

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2 Data revisione 26/02/2020
PRIMER VETRO	Stampata il 26/02/2020 Pagina n. 1/23 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 18/09/2018)

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 411 00 12800-2714-30ml
411 00 12900-2715-250ml
Denominazione PRIMER VETRO

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Promotore di adesione per sigillanti poliuretanici

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale Meccanocar Italia S.r.l.
Indirizzo Via San Francesco, 22
Località e Stato 56033 Capannoli (PI)
Italy
tel. +39 0587 609433
fax +39 0587 607145
e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza moreno.meini@meccanocar.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

C.A.V. Salvatore Maugeri, Pavia	Tel.	0382 24444
C.A.V. Ospedali Riuniti, Bergamo	Tel.	800 883300
C.A.V. Ospedale Niguarda, Milano	Tel.	02 66101029
C.A.V. Ospedale di Foggia	Tel.	0881 732326
C.A.V. Ospedale Careggi, Firenze	Tel.	055 7947819
C.A.V. Policlinico Gemelli, Roma	Tel.	06 3054343
C.A.V. Policlinico Umberto I, Roma	Tel.	06 49978000
C.A.V. Ospedale Cardarelli, Napoli	Tel.	081 7472870

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 2	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH204	Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P370+P378	In caso d'incendio: utilizzare estintore a CO2 per estinguere.
P261	Evitare di respirare i vapori.
P233	Tenere il recipiente ben chiuso.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico.

Contiene:	POLI(ESAMETILEN DIISOCIANATO) 2,4-DIISOCIANATO-1-METILBENZENE METILETILCHETONE N-BUTILE ACETATO
------------------	--

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
METILETILCHETONE		
CAS 78-93-3	50 ≤ x < 54	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 201-159-0		

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2
PRIMER VETRO	Data revisione 26/02/2020
	Stampata il 26/02/2020
	Pagina n. 3/23
	Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 18/09/2018)

INDEX 606-002-00-3

Nr. Req. 01-2119457290-43-XXXX

N-BUTILE ACETATO

CAS 123-86-4

$$24 \leq x < 25.5$$

Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066

CE 204-658-1

INDEX 607-025-00-1

Nr. Req. 01-2119485493-29-XXXX

2,4-DIISOCIANATO-1-METILBENZENE

CAS 26426-91-5

$$9 \leq x < 10.5$$

Skin Sens. 1 H317

CE 642-372-2

INDEX -

**POLI(ESAMETILEN
DIISOCIANATO)**

CAS 28182-81-2

$$6 \leq x < 7$$

Skin Sens. 1 H317

CE 500-060-2

INDEX -

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

CAS 108-65-6

$$2 \leq x < 2,5$$

Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336

CE 203-603-9

INDEX 607-195-00-7

Nr. Req. 01-2119475791-29-XXXX

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2 Data revisione 26/02/2020
PRIMER VETRO	Stampata il 26/02/2020 Pagina n. 4/23 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 18/09/2018)

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
EQUIPAGGIAMENTO
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2 Data revisione 26/02/2020
PRIMER VETRO	Stampata il 26/02/2020 Pagina n. 5/23 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 18/09/2018)

Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

ESP	España	LÍMITES DE EXPOSICIÓN PROFESIONAL PARA AGENTES QUÍMICOS EN ESPAÑA 2019 (INSST)
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition,published 2018)
ITA	Italia	DIRETTIVA (UE) 2017/164 DELLA COMMISSIONE del 31 gennaio 2017
NOR	Norge	Fastsatt av Arbeids- og sosialdepartementet 21. august 2018 med hjemmel i lov 17. juni 2005 nr. 62 om arbeidsmiljø, arbeidstid, stillingsvern mv. (arbeidsmiljøloven) § 1-3, § 1-4 og § 4-5
PRT	Portugal	Ministério da Economia e do Emprego Consolida as prescrições mínimas em matéria de protecção dos trabalhadores contra os riscos para a segurança e a saúde devido à exposição a agentes químicos no trabalho - Diário da República, 1.ª série - N.º 111 - 11 de junho de 2018
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2019

METILETILCHETONE						
Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP	600	200	900	300	
VLEP	FRA	600	200	900	300	PELLE
WEL	GBR	600	200	899	300	PELLE
VLEP	ITA	600	200	900	300	
TLV	NOR	220	75			
VLE	PRT	600	200	900	300	
OEL	EU	600	200	900	300	
TLV-ACGIH		590	200	885	300	
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC						
Valore di riferimento in acqua dolce				55,8	mg/l	
Valore di riferimento in acqua marina				55,8	mg/l	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				284,74	mg/kg	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				284,74	mg/kg	
Valore di riferimento per i microorganismi STP				709	mg/l	
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				1000	mg/kg	

Meccanocar Italia S.r.l.					Revisione n. 2			
PRIMER VETRO					Data revisione 26/02/2020			
					Stampata il 26/02/2020			
					Pagina n. 6/23			
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 18/09/2018)								
Valore di riferimento per il compartimento terrestre					22,5		mg/kg	
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				31 mg/kg bw/d				
Inalazione				106 mg/m3				600 mg/m3
Dermica				412 mg/kg bw/d				1161 mg/kg bw/d
N-BUTILE ACETATO								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLA	ESP	724	150	965	200			
VLEP	FRA	710	150	940	200			
WEL	GBR	724	150	966	200			
TLV	NOR		75					
TLV-ACGIH			50		150			
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,18	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,018	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				0,981	mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,098	mg/kg			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				35,6	mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,09	mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		2 mg/kg bw/d		2 mg/kg bw/d				
Inalazione	300 mg/m3	300 mg/m3	35,7 mg/m3	35,7 mg/m3	600 mg/m3	600 mg/m3	300 mg/m3	300 mg/m3
Dermica		6 mg/kg bw/d		6 mg/kg bw/d		11 mg/kg bw/d		11 mg/kg bw/d
POLI(ESAMETILEN DIISOCIANATO)								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
TLV	NOR		0,005					
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLA	ESP	275	50	550	100	PELLE		
VLEP	FRA	275	50	550	100	PELLE		
WEL	GBR	274	50	548	100	PELLE		

Meccanocar Italia S.r.l.						Revisione n. 2
PRIMER VETRO						Data revisione 26/02/2020
						Stampata il 26/02/2020
						Pagina n. 7/23
						Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 18/09/2018)

VLEP	ITA	275	50	550	100	PELLE		
TLV	NOR	270	50			PELLE		
VLE	PRT	275	50	550	100	PELLE		
OEL	EU	275	50	550	100	PELLE		
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,635	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,064	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				3,29	mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,329	mg/kg			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				100	mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,29	mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		500 mg/kg bw/d		36 mg/kg bw/d				
Inalazione			33 mg/m3	33 mg/m3			550 mg/m3	275 mg/m3
Dermica				320 mg/kg bw/d				796 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2 Data revisione 26/02/2020
PRIMER VETRO	Stampata il 26/02/2020 Pagina n. 8/23 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 18/09/2018)

una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

N-BUTILE ACETATO

Indossare guanti protettivi. I consigli sono elencati di seguito. Altro materiale protettivo può essere utilizzato, a seconda di la situazione, se sono disponibili dati adeguati su degradazione e permeazione. Se vengono utilizzati altri prodotti chimici insieme con questa sostanza chimica, la selezione dei materiali dovrebbe essere basata sulla protezione di tutte le sostanze chimiche presenti.

CARBONE NERO

Non è richiesta una composizione di guanti speciali per il nero carbone. I guanti possono essere usati per proteggere le mani dallo sporco nero carbone. L'uso di una crema barriera può aiutare a prevenire l'essiccazione della pelle. Lavare le mani e l'altra pelle esposta con acqua e sapone neutro.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Usare guanti chimicamente resistenti a questo materiale in caso di contatto prolungato o ripetuto frequentemente. Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo la norma EN374: guanti protettivi contro prodotti chimici e microrganismi. Esempi di materiali barriera preferiti per guanti includono: Gomma butilica. Polietilene. Polietilene clorurato. Laminato etilico di alcol vinilico ("EVAL"). Esempi di materiali barriera accettabili per guanti includono: Gomma naturale ("lattice"). Polivinilcloruro ("PVC" o "vinile"). Gomma nitrile / butadiene ("nitrile" o "NBR"). In caso di contatto prolungato o ripetuto frequentemente, si consiglia un guanto con una classe di protezione 5 o superiore (tempo di penetrazione superiore a 240 minuti secondo EN 374). Quando è previsto solo un breve contatto, si consiglia un guanto con una classe di protezione pari o superiore a 1 (tempo di penetrazione superiore a 10 minuti secondo EN 374)

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	liquido
Colore	nero
Odore	Non disponibile
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	Non disponibile
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	79 °C
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	-8 °C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	1,8 % (V/V)

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2 Data revisione 26/02/2020
PRIMER VETRO	Stampata il 26/02/2020 Pagina n. 9/23 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 18/09/2018)

Limite superiore infiammabilità	11,5 % (V/V)
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità relativa	0,92
Solubilità	parzialmente miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	> 200 °C
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	50 mPA.s
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 2010/75/CE) : 70,00 % - 644,00 g/litro

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

METILETILCHETONE

Reagisce con: metalli leggeri,forti ossidanti.Attacca diversi tipi di materie plastiche.Si decompone per effetto del calore.

N-BUTILE ACETATO

Si decompone a contatto con: acqua.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Con l'aria può dare lentamente perossidi che esplodono per aumento di temperatura.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

METILETILCHETONE

Può formare perossidi con: aria,luce,agenti ossidanti forti.Rischio di esplosione a contatto con: perossido di idrogeno,acido nitrico,acido solforico.Può

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2 Data revisione 26/02/2020
PRIMER VETRO	Stampata il 26/02/2020 Pagina n. 10/23 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 18/09/2018)

reagire pericolosamente con: agenti ossidanti,triclorometano,alcali.Forma miscele esplosive con: aria.

N-BUTILE ACETATO

Rischio di esplosione a contatto con: agenti ossidanti forti.Può reagire pericolosamente con: idrossidi alcalini,potassio ter-butossido.Forma miscele esplosive con: aria.

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Può reagire violentemente con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

METILETILCHETONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore.

N-BUTILE ACETATO

Evitare l'esposizione a: umidità,fonti di calore,fiamme libere.

Evitare il contatto con calore, scintille, fiamme libere e scariche statiche. Evitare qualsiasi fonte di ignizione.

CARBONE NERO

Prevenire l'esposizione a temperature elevate e fiamme libere.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Il prodotto può ossidarsi a temperature elevate. Evitare scariche statiche. I vapori infiammabili possono essere rilasciati a temperature elevate

10.5. Materiali incompatibili

METILETILCHETONE

Incompatibile con: forti ossidanti,acidi inorganici,ammoniaca,rame,cloroformio.

N-BUTILE ACETATO

Incompatibile con: acqua,nitrati,forti ossidanti,acidi,alcali,zinco.

Acidi forti e basi forti, agenti ossidanti forti.

CARBONE NERO

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2 Data revisione 26/02/2020
PRIMER VETRO	Stampata il 26/02/2020 Pagina n. 11/23 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 18/09/2018)

Forti ossidanti come clorati, bromati e nitrati.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Incompatibile con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.

Evitare il contatto con materiali ossidanti. Evitare il contatto con: acidi forti. Ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

CARBONE NERO

Il monossido di carbonio, l'anidride carbonica, i prodotti organici di decomposizione, gli ossidi o lo zolfo (solfossidi) si formano se riscaldati al di sopra della temperatura di decomposizione.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

N-BUTILE ACETATO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

N-BUTILE ACETATO

Nell'uomo i vapori di sostanza causano irritazione degli occhi e del naso. In caso di esposizioni ripetute, si hanno irritazione cutanea, dermatosi (con secchezza e screpolatura della pelle) e cheratiti.

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2 Data revisione 26/02/2020
PRIMER VETRO	Stampata il 26/02/2020 Pagina n. 12/23 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 18/09/2018)

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo (INCR, 2010).

Effetti interattivi

N-BUTILE ACETATO

E' riportato un caso di intossicazione acuta in un operaio di 33 anni in una operazione di pulizia di un serbatoio con un preparato contenente xileni, acetato di butile e acetato glicole etilenico. Il soggetto aveva irritazione congiuntivale e del tratto respiratorio superiore, sonnolenza e disturbi della coordinazione motoria, risoltisi entro 5 ore. I sintomi sono attribuiti ad avvelenamento da xileni misti e butile acetato, con un possibile effetto sinergico responsabile degli effetti neurologici. Casi di cheratite vacuolare sono segnalati in lavoratori esposti ad una miscela di vapori di acetato di butile e isobutanolo, ma con l'incertezza circa la responsabilità di un particolare solvente (INRC, 2011).

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:
Non classificato (nessun componente rilevante)
LD50 (Orale) della miscela:
Non classificato (nessun componente rilevante)
LD50 (Cutanea) della miscela:
Non classificato (nessun componente rilevante)

METILETILCHETONE

LD50 (Orale) 2737 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) 6480 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione) 23,5 mg/l/8h Rat

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

LD50 (Orale) 8530 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) > 5000 mg/kg Rat

CARBONE NERO

LD50 (Orale) > 10000 mg/kg Rat

N-BUTILE ACETATO

Metodo: Equivalente o similare a OECD 423
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: LD50=12,2 mL/kg bw
Metodo: Equivalente o similare a OECD 402

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2 Data revisione 26/02/2020
PRIMER VETRO	Stampata il 26/02/2020 Pagina n. 13/23 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 18/09/2018)

Affidabilità: 2
Specie: Coniglio (New Zealand White; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: LD50>16 mL/kg bw

CARBONE NERO

Metodo: Equivalente o simile a OECD 401
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: LD50>10000 mg/kg bw

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

METILETILCHETONE

Metodo: OECD 404
Affidabilità: 2
Specie: Coniglio (New Zealand White)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Non irritante

N-BUTILE ACETATO

Metodo: Equivalente o simile a OECD 404
Affidabilità: 2
Specie: Coniglio (New Zealand White)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Non irritante

CARBONE NERO

Metodo: Equivalente o simile a OECD 404
Affidabilità: 1
Specie: Coniglio (White Russian)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Non irritante

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Metodo: Equivalente o simile da OECD 404
Affidabilità: 2
Specie: Coniglio (New Zealand White)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Non irritante

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

METILETILCHETONE

Metodo: Equivalente o simile a OECD 405
Affidabilità: 2
Specie: Coniglio (Albino)
Via d'esposizione: Oculare

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2 Data revisione 26/02/2020
PRIMER VETRO	Stampata il 26/02/2020 Pagina n. 14/23 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 18/09/2018)

Risultati: Categoria 2, irritante

N-BUTILE ACETATO

Metodo: OECD 405
Affidabilità: 2
Specie: Coniglio (New Zealand White)
Via d'esposizione: Oculare
Risultati: Non irritante

CARBONE NERO

Metodo: OECD 405
Affidabilità: 1
Specie: Coniglio (New Zealand White)
Via d'esposizione: Oculare
Risultati: Non irritante

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Metodo: Equivalente o simile da OECD 405
Affidabilità: 2
Specie: Coniglio (New Zealand White)
Via d'esposizione: Oculare
Risultati: Non irritante

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

CARBONE NERO

Metodo: OECD 406
Affidabilità: 1
Specie: Porcellino d`india (Dunkin-Hartley; femmina)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Non sensibilizzante

Sensibilizzazione cutanea
METILETILCHETONE

Metodo: OECD 406
Affidabilità: 1
Specie: Porcellino d`india (Dunkin-Hartley; femmina)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Non sensibilizzante

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Metodo: Equivalente o simile da OECD 406
Affidabilità: 2
Specie: Porcellino d`india (Dunkin-Hartley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Non sensibilizzante

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2 Data revisione 26/02/2020
PRIMER VETRO	Stampata il 26/02/2020 Pagina n. 15/23 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 18/09/2018)

METILETILCHETONE

Metodo: Equivalente o simile a OECD 471-test in vitro
Affidabilità: 2
Specie: S. typhimurium
Risultati: Negativo
Metodo: Equivalente o simile a OECD 474-test in vivo
Affidabilità: 2
Specie: Topo (CD-1; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Intraperitoneale
Risultati: Negativo

N-BUTILE ACETATO

Metodo: Equivalente o simile a OECD 471-test in vitro
Affidabilità: 2
Specie: S. typhimurium, E. Coli
Risultati: Negativo con e senza attivazione metabolica

Metodo: OECD 474-test in vivo
Affidabilità: 2
Specie: Topo (NMRI; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: Negativo

CARBONE NERO

Metodo: OECD 471-test in vitro
Affidabilità: 1
Specie: S. typhimurium
Risultati: Negativo con e senza attivazione metabolica
Metodo: Non indicato-test in vivo
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Fischer 344; femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: Negativo

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Metodo: Equivalente o simile da OECD 471-test in vitro
Affidabilità: 1
Specie: Salmonella typhimurium
Risultati: Negativo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Metodo: OECD Guideline 453
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Fischer 344; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: NOEL 300 ppm

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2 Data revisione 26/02/2020
PRIMER VETRO	Stampata il 26/02/2020 Pagina n. 16/23 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 18/09/2018)

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità
METILETILCHETONE

Metodo: Equivalente o simile a OECD 416
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Wistar; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: NOAEL (fertilità) 10 000 mg/L

N-BUTILE ACETATO

Metodo: OECD 416
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: Negativo, NOAEC (fertilità)=750 ppm

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Metodo: OECD Guideline 416
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: NOAEL 300 ppm

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie
METILETILCHETONE

Metodo: Equivalente o simile a OECD 414
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley)
Via d'esposizione: Inalazione
Risultati: NOAEC (sviluppo) ca. 1 002 ppm

N-BUTILE ACETATO

Metodo: Equivalente o simile a OECD 414
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley)
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: Positivo, NOAEC (sviluppo)=1500 ppm

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Metodo: Equivalente o simile da OECD 414
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley)
Via d'esposizione: Inalazione
Risultati: NOAEL 500 ppm

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini

METILETILCHETONE

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2 Data revisione 26/02/2020
PRIMER VETRO	Stampata il 26/02/2020 Pagina n. 17/23 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 18/09/2018)

N-BUTILE ACETATO

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

CARBONE NERO

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

Organi bersaglio
METILETILCHETONE

Sistema nervoso centrale.

N-BUTILE ACETATO

Sistema nervoso centrale.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Sistema nervoso centrale

Via di esposizione
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Orale

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

METILETILCHETONE

Metodo: Equivalente o similare a OECD 413
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Fischer 344; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: NOAEC 5 041 ppm

N-BUTILE ACETATO

Metodo: EPA OTS 798.2650
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: NOAEL=125 mg/kg bw/day
Metodo: EPA OTS 798.2450
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: Negativo, NOAEC=500 ppm

CARBONE NERO

Metodo: Equivalente o similare a OECD 476
Affidabilità: 1
Specie: Ratto, topo, criceto (F344, B6C3F1, F1B Syrian golden; femmine)
Via d'esposizione: Inalazione (aerosol)
Risultati: Negativo

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Metodo: OECD Guideline 422
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Crj: CD(SD); maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: NOAEL 1000 mg/kg/day
Metodo: OECD Guideline 453
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Fischer 344; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: NOEL 300 ppm
Metodo: Equivalente o similare da OECD 410
Affidabilità: 1
Specie: Coniglio (New Zealand White; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: NOAEL > 1 000 mg/kg bw/day

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

N-BUTILE ACETATO		
LC50 - Pesci		18 mg/l/96h
EC50 - Crostacei		44 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche		397 mg/l/72h
EC10 Alghe / Piante Acquatiche		196 mg/l/72h
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche		196 mg/l
CARBONE NERO		
EC50 - Crostacei		5600 mg/l/48h

12.2. Persistenza e degradabilità

METILETILCHETONE
Rapidamente degradabile in acqua, 60% in 14 giorni.
N-BUTILE ACETATO

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2 Data revisione 26/02/2020
PRIMER VETRO	Stampata il 26/02/2020 Pagina n. 19/23 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 18/09/2018)

Facilmente degradabile in acqua, 83% in 28 giorni.
 ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE
 Rapidamente biodegradabile, dal 70,5% al 93,4% in 45 giorni.

METILETILCHETONE

Solubilità in acqua > 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

POLI(ESAMETILEN DIISOCIANATO)

Solubilità in acqua 0,1 - 100 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Solubilità in acqua > 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

N-BUTILE ACETATO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

12.3. Potenziale di bioaccumulo

METILETILCHETONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,3

POLI(ESAMETILEN DIISOCIANATO)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 5,54

BCF 367,7

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,2

N-BUTILE ACETATO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,3

BCF 15,3

12.4. Mobilità nel suolo

POLI(ESAMETILEN DIISOCIANATO)

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 7,3

N-BUTILE ACETATO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua < 3

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2 Data revisione 26/02/2020
PRIMER VETRO	Stampata il 26/02/2020 Pagina n. 20/23 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 18/09/2018)

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

CARBONE NERO
Il prodotto può essere bruciato in idonei impianti di incenerimento o smaltito in una discarica idonea in conformità alle normative emanate dalle autorità federali, provinciali, statali e locali competenti.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE
Questo prodotto, quando smaltito nel suo stato inutilizzato e non contaminato, deve essere trattato come rifiuto pericoloso secondo la Direttiva CE 91/689 / CEE. Le pratiche di smaltimento devono essere conformi a tutte le leggi nazionali e provinciali e alle leggi locali o locali che disciplinano i rifiuti pericolosi. Per materiali usati, contaminati e residui potrebbero essere necessarie ulteriori valutazioni. Non scaricare nelle fogne, sul terreno o in qualsiasi specchio d'acqua.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR / RID, IMDG, 1866
IATA:

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: RESINA IN SOLUZIONE
IMDG: RESIN SOLUTION
IATA: RESIN SOLUTION

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3
IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3
IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, III

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2 Data revisione 26/02/2020
PRIMER VETRO	Stampata il 26/02/2020 Pagina n. 21/23 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 18/09/2018)

IATA:

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO
IMDG: NO
IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 30	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
	Disposizione Speciale: -		
IMDG:	EMS: F-E, <u>S-E</u>	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 220 L	Istruzioni Imballo: 366
	Pass.:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 355
	Istruzioni particolari:	A3	

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto
Punto 3 - 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2 Data revisione 26/02/2020
PRIMER VETRO	Stampata il 26/02/2020 Pagina n. 22/23 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 18/09/2018)

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH204	Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

- LEGENDA:
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
 - CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
 - EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
 - CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
 - CLP: Regolamento CE 1272/2008
 - DNEL: Livello derivato senza effetto
 - EmS: Emergency Schedule
 - GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
 - IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
 - IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
 - IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
 - IMO: International Maritime Organization
 - INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
 - LC50: Concentrazione letale 50%
 - LD50: Dose letale 50%
 - OEL: Livello di esposizione occupazionale
 - PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
 - PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
 - PEL: Livello prevedibile di esposizione
 - PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2 Data revisione 26/02/2020
PRIMER VETRO	Stampata il 26/02/2020 Pagina n. 23/23 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 18/09/2018)

- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, salvo che sia diversamente indicato nelle sezioni 11 e 12.

I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.

Fiche de Données de Sécurité

Conformément à l'Annexe II du REACH - Règlement 2015/830

RUBRIQUE 1. Identification de la substance/du mélange et de la société/l'entreprise

1.1. Identificateur de produit

Code: 411 00 12800-2714-30ml
411 00 12900-2715-250ml

Dénomination: PRIMER VERRE

1.2. Utilisations identifiées pertinentes de la substance ou du mélange et utilisations déconseillées

Dénomination: Promoteur d'adhérence pour mastics polyuréthane

supplémentaire

1.3. Renseignements concernant le fournisseur de la fiche de données de sécurité

Raison Sociale: Meccanocar Italia S.r.l.

Adresse: Via San Francesco, 22

Localité et Etat: 56033 Capannoli (PI)
Italy

Tél. +39 0587 609433

Fax +39 0587 607145

Courrier de la personne compétente,
personne chargée de la fiche de données de
sécurité. moreno.meini@meccanocar.it

1.4. Numéro d'appel d'urgence

Pour renseignements urgents s'adresser à N° d'appel d'urgence I.N.R.S.: 01 45 42 59 59 (24h)

RUBRIQUE 2. Identification des dangers

2.1. Classification de la substance ou du mélange

Le produit est classé comme dangereux conformément aux dispositions du Règlement (CE) 1272/2008 (CLP) (et amendements successifs). Aussi, le produit nécessite une fiche des données de sécurité conforme aux dispositions du Règlement (UE) 2015/830. D'éventuelles informations supplémentaires relatives aux risques pour la santé et/ou pour l'environnement figurent aux sections 11 et 12 de la présente fiche.

Classification e indication de danger:

Liquide inflammable, catégorie 2	H225	Liquide et vapeurs très inflammables.
Irritation oculaire, catégorie 2	H319	Provoque une sévère irritation des yeux.
Sensibilisation cutanée, catégorie 1	H317	Peut provoquer une allergie cutanée.
Toxicité spécifique pour certains organes cibles - exposition unique, catégorie 3	H336	Peut provoquer somnolence ou vertiges.

2.2. Éléments d'étiquetage

Etiquetage de danger conformément au Règlement (CE) 1272/2008 (CLP) et modifications et adaptations successives.

Pictogrammes de danger:



Mentions d'avertissement:

Danger

Mentions de danger:

H225	Liquide et vapeurs très inflammables.
H319	Provoque une sévère irritation des yeux.
H317	Peut provoquer une allergie cutanée.
H336	Peut provoquer somnolence ou vertiges.
EUH066	L'exposition répétée peut provoquer dessèchement ou gerçures de la peau.
EUH204	Contient des isocyanates. Peut produire une réaction allergique.

Conseils de prudence:

P210	Tenir à l'écart de la chaleur, des surfaces chaudes, des étincelles, des flammes nues et de toute autre source d'inflammation. Ne pas fumer.
P280	Porter des gants de protection / des vêtements protection / un équipement de protection des yeux / du visage.
P370+P378	En cas d'incendie: utiliser extincteur à CO2 pour l'extinction.
P261	Éviter de respirer les vapeurs.
P233	Maintenir le récipient fermé de manière étanche.
P312	Appeler un CENTRE ANTIPOISON / un médecin en cas de malaise.

Contient:	POLY-ISOCYANATE ALIPHATIQUE 2,4-diisocyanate de 1-méthylbenzène METHYLETHYLCEtone ACETATE DE N-BUTYLE
------------------	--

2.3. Autres dangers

Sur la base des données disponibles, le produit ne contient pas de substances PBT ou vPvB en pourcentage supérieur à 0,1%.

RUBRIQUE 3. Composition/informations sur les composants

3.2. Mélanges

Contenu:

Identification	x = Conc. %	Classification 1272/2008 (CLP)
METHYLETHYLCEtone		
CAS 78-93-3	50 ≤ x < 54	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 201-159-0		
INDEX 606-002-00-3		

Meccanocar Italia S.r.l.	Revision n. 2 du 26/02/2020
PRIMER VERRE	Imprimé le 26/02/2020 Page n. 3/24 Remplace la révision:1 (du: 18/09/2018)

N° Reg. 01-2119457290-43-XXXX

ACETATE DE N-BUTYLE

CAS 123-86-4 $24 \leq x < 25,5$ Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066

CE 204-658-1

INDEX 607-025-00-1

N° Reg. 01-2119485493-29-XXXX

2,4-diisocyanate de 1-méthylbenzène

CAS 26426-91-5	$9 \leq x < 10,5$	Skin Sens. 1 H317
----------------	-------------------	-------------------

CE 642-372-2

INDEX -

**POLY-ISOCYANATE
ALIPHATIQUE**

CAS 28182-81-2	$6 \leq x < 7$	Skin Sens. 1 H317
----------------	----------------	-------------------

CE 500-060-2

INDEX -

ACETATE DE 2-METHOXY-1-METHYLETHYLE

CAS	108-65-6	$2 \leq x < 2,5$	Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336
-----	----------	------------------	-----------------------------------

CE 203-603-9

INDEX 607-195-00-7

N° Req. 01-2119475791-29-XXXX

Le texte complet des indications de danger (H) figure à la section 16 de la fiche.

RUBRIQUE 4. Premiers secours

4.1. Description des premiers secours

YEUX: Retirer les éventuels verres de contact. Se laver immédiatement et abondamment à l'eau pendant au moins 15 minutes en ouvrant bien les paupières. Consulter un médecin si le problème persiste.

PEAU: Retirer les vêtements contaminés. Laver abondamment à l'eau. Si l'irritation persiste, consulter un médecin. Laver les vêtements contaminés avant de les réutiliser.

INHALATION: Conduire immédiatement la personne à l'air libre. En cas de difficultés respiratoires, appeler aussitôt un médecin.

INGESTION: Consulter aussitôt un médecin. Provoquer les vomissements uniquement sur instructions du médecin. Ne rien administrer par voie orale si la personne a perdu connaissance.

4.2. Principaux symptômes et effets, aigus et différés

Aucune information spécifique n'est disponible sur les symptômes et les effets provoqués par le produit.

4.3. Indication des éventuels soins médicaux immédiats et traitements particuliers nécessaires

Informations pas disponibles

RUBRIQUE 5. Mesures de lutte contre l'incendie

5.1. Moyens d'extinction

MOYENS D'EXTINCTION APPROPRIÉS

Les moyens d'extinction sont les suivants

Meccanocar Italia S.r.l.	Revision n. 2 du 26/02/2020
PRIMER VERRE	Imprimé le 26/02/2020 Page n. 4/24 Remplace la révision:1 (du: 18/09/2018)

: anhydride carbonique, mousse et poudre chimique. Pour les fuites et les déversements de produit qui n'ont pas pris feu, l'eau nébulisée peut être utilisée pour disperser les vapeurs inflammables et pour protéger les personnes œuvrant à l'arrêt de la fuite.

MOYENS D'EXTINCTION NON APPROPRIÉS

Ne pas utiliser de jets d'eau. L'eau n'est pas efficace pour éteindre l'incendie, elle peut toutefois être utilisée pour refroidir les récipients fermés exposés aux flammes pour prévenir les risques d'éclatement et d'explosion.

5.2. Dangers particuliers résultant de la substance ou du mélange

DANGERS DUS À L'EXPOSITION EN CAS D'INCENDIE

L'exposition au feu des récipients peut en augmenter la pression au point de les exposer à un risque d'explosion. Éviter de respirer les produits de combustion.

5.3. Conseils aux pompiers

INFORMATIONS GÉNÉRALES

Refroidir les récipients à l'aide de jets d'eau pour éviter la décomposition du produit et le dégagement de substances dangereuses pour la santé. Veiller à toujours faire usage d'un équipement de protection anti-incendie complet. Récupérer les eaux d'extinction qui ne doivent pas être déversées dans les égouts. Éliminer l'eau contaminée utilisée pour l'extinction et les résidus de l'incendie dans le respect des normes en vigueur.

ÉQUIPEMENT

Vêtements normaux de lutte de contre le feu, respirateur autonome à air comprimé à circuit ouvert (EN 137), combinaison pare-flamme (EN469), gants pare-flamme (EN 659) et bottes de pompiers (HO A29 ou A30).

RUBRIQUE 6. Mesures à prendre en cas de dispersion accidentelle

6.1. Précautions individuelles, équipement de protection et procédures d'urgence

Endiguer la fuite en l'absence de danger.
Veiller au port de dispositifs de protection (dispositifs de protection individuelle indiqués à la section 8 de la fiche des données de sécurité compris) afin de prévenir la contamination de la peau, des yeux et des vêtements personnels. Ces indications sont valables aussi bien pour le personnel chargé du travail que pour les interventions d'urgence.

Éloigner les personnes non équipées de ces dispositifs. Utiliser un appareil anti-déflagration. Éliminer toute source d'ignition (cigarettes, flammes, étincelles, etc.) ou de chaleur de la zone objet de la fuite.

6.2. Précautions pour la protection de l'environnement

Éviter que le produit ne soit déversé dans les égouts, dans les eaux superficielles, dans les nappes phréatiques.

6.3. Méthodes et matériel de confinement et de nettoyage

Aspirer le produit déversé dans un récipient approprié. Évaluer la compatibilité du récipient à utiliser avec le produit, faire référence à la section 10. Absorber le produit à l'aide d'un matériau absorbant inerte. Prévoir une aération suffisante du lieu d'écoulement. L'élimination des matériaux contaminés doit s'effectuer conformément aux dispositions du point 13.

6.4. Référence à d'autres rubriques

D'éventuelles informations relatives à la protection individuelle et l'élimination figurent dans les sections 8 et 13.

RUBRIQUE 7. Manipulation et stockage

7.1. Précautions à prendre pour une manipulation sans danger

Conserver loin des sources de chaleur, des étincelles et des flammes libres, ne pas fumer, ne pas utiliser d'allumettes ou de briquet. Les vapeurs peuvent prendre feu par explosion: éviter toute accumulation de vapeurs en laissant ouvertes portes et fenêtres et en assurant une bonne aération (courant d'air). Sans une aération adéquate, les vapeurs peuvent s'accumuler au niveau du sol et prendre feu même à distance, en cas d'amorçage,

Meccanocar Italia S.r.l.	Revision n. 2 du 26/02/2020
PRIMER VERRE	Imprimé le 26/02/2020 Page n. 5/24 Remplace la révision:1 (du: 18/09/2018)

avec le danger de retour de flamme. Éviter l'accumulation de charges électrostatiques. Brancher à une prise de terre dans le cas d'emballages de grandes dimensions durant les opérations de transvasement et veiller au port de chaussures antistatiques. La forte agitation et l'écoulement vigoureux du liquide dans les tuyaux et les appareillages peuvent provoquer la formation et l'accumulation de charges électrostatiques. Pour éviter le risque d'incendie et d'explosion, ne jamais utiliser d'air comprimé lors du déplacement du produit. Ouvrir les récipients avec précaution: ils peuvent être sous pression. Ne pas manger, ni boire ni fumer durant l'utilisation. Éviter la dispersion du produit dans l'environnement.

7.2. Conditions d'un stockage sûr, y compris d'éventuelles incompatibilités

A conserver exclusivement dans le récipient d'origine. Conserver les récipients fermés, à un endroit bien aéré, à l'abri des rayons directs de soleil. Conserver à un endroit frais et bien aéré, loin de la chaleur, des flammes libres, des étincelles et de toute autre source d'ignition. Conserver les conteneurs loin des éventuels matériaux/matières incompatibles, faire référence à la section 10.

7.3. Utilisation(s) finale(s) particulière(s)

Informations pas disponibles

RUBRIQUE 8. Contrôles de l'exposition/protection individuelle

8.1. Paramètres de contrôle

Références Réglementation:

ESP	España	LÍMITES DE EXPOSICIÓN PROFESIONAL PARA AGENTES QUÍMICOS EN ESPAÑA 2019 (INSST)
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition,published 2018)
ITA	Italia	DIRETTIVA (UE) 2017/164 DELLA COMMISSIONE del 31 gennaio 2017
NOR	Norge	Fastsatt av Arbeids- og sosialdepartementet 21. august 2018 med hjemmel i lov 17. juni 2005 nr. 62 om arbeidsmiljø, arbeidstid, stillingsvern mv. (arbeidsmiljøloven) § 1-3, § 1-4 og § 4-5
PRT	Portugal	Ministério da Economia e do Emprego Consolida as prescrições mínimas em matéria de protecção dos trabalhadores contra os riscos para a segurança e a saúde devido à exposição a agentes químicos no trabalho - Diário da República, 1.ª série - N.º 111 - 11 de junho de 2018
EU	OEL EU	Directive (UE) 2017/2398; Directive (UE) 2017/164; Directive 2009/161/UE; Directive 2006/15/CE; Directive 2004/37/CE; Directive 2000/39/CE; Directive 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2019

METHYLETHYLCETONE						
Valeur limite de seuil						
Type	état	TWA/8h		STEL/15min		Notes / Observations
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP	600	200	900	300	
VLEP	FRA	600	200	900	300	PEAU
WEL	GBR	600	200	899	300	PEAU
VLEP	ITA	600	200	900	300	
TLV	NOR	220	75			
VLE	PRT	600	200	900	300	
OEL	EU	600	200	900	300	
TLV-ACGIH		590	200	885	300	
Concentration prévue sans effet sur l'environnement - PNEC						
Valeur de référence en eau douce				55,8	mg/l	
Valeur de référence en eau de mer				55,8	mg/l	
Valeur de référence pour sédiments en eau douce				284,74	mg/kg	
Valeur de référence pour sédiments en eau de mer				284,74	mg/kg	
Valeur de référence pour les microorganismes STP				709	mg/l	

Valeur de référence pour la chaîne alimentaire (empoisonnement secondaire)				1000	mg/kg			
Valeur de référence pour la catégorie terrestre				22,5	mg/kg			
Santé –								
Niveau dérivé sans effet - DNEL / DMEL								
	Effets sur les consommateurs				Effets sur les travailleurs			
Voie d'exposition	Locaux aigus	Systém aigus	Locaux chroniques	Systém chroniques	Locaux aigus	Systém aigus	Locaux chroniques	Systém chroniques
Orale				31 mg/kg bw/d				
Inhalation				106 mg/m3				600 mg/m3
Dermique				412 mg/kg bw/d				1161 mg/kg bw/d
ACETATE DE N-BUTYLE								
Valeur limite de seuil								
Type	état	TWA/8h		STEL/15min		Notes / Observations		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLA	ESP	724	150	965	200			
VLEP	FRA	710	150	940	200			
WEL	GBR	724	150	966	200			
TLV	NOR		75					
TLV-ACGIH			50		150			
Concentration prévue sans effet sur l'environnement - PNEC								
Valeur de référence en eau douce				0,18	mg/l			
Valeur de référence en eau de mer				0,018	mg/l			
Valeur de référence pour sédiments en eau douce				0,981	mg/kg			
Valeur de référence pour sédiments en eau de mer				0,098	mg/kg			
Valeur de référence pour les microorganismes STP				35,6	mg/l			
Valeur de référence pour la catégorie terrestre				0,09	mg/kg			
Santé –								
Niveau dérivé sans effet - DNEL / DMEL								
	Effets sur les consommateurs				Effets sur les travailleurs			
Voie d'exposition	Locaux aigus	Systém aigus	Locaux chroniques	Systém chroniques	Locaux aigus	Systém aigus	Locaux chroniques	Systém chroniques
Orale		2 mg/kg bw/d		2 mg/kg bw/d				
Inhalation	300 mg/m3	300 mg/m3	35,7 mg/m3	35,7 mg/m3	600 mg/m3	600 mg/m3	300 mg/m3	300 mg/m3
Dermique		6 mg/kg bw/d		6 mg/kg bw/d		11 mg/kg bw/d		11 mg/kg bw/d
POLY-ISOCYANATE ALIPHATIQUE								
Valeur limite de seuil								
Type	état	TWA/8h		STEL/15min		Notes / Observations		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
TLV	NOR		0,005					
ACETATE DE 2-METHOXY-1-METHYLETHYLE								
Valeur limite de seuil								
Type	état	TWA/8h		STEL/15min		Notes / Observations		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			

VLA	ESP	275	50	550	100	PEAU		
VLEP	FRA	275	50	550	100	PEAU		
WEL	GBR	274	50	548	100	PEAU		
VLEP	ITA	275	50	550	100	PEAU		
TLV	NOR	270	50			PEAU		
VLE	PRT	275	50	550	100	PEAU		
OEL	EU	275	50	550	100	PEAU		
Concentration prévue sans effet sur l'environnement - PNEC								
Valeur de référence en eau douce				0,635	mg/l			
Valeur de référence en eau de mer				0,064	mg/l			
Valeur de référence pour sédiments en eau douce				3,29	mg/kg			
Valeur de référence pour sédiments en eau de mer				0,329	mg/kg			
Valeur de référence pour les microorganismes STP				100	mg/l			
Valeur de référence pour la catégorie terrestre				0,29	mg/kg			
Santé –								
Niveau dérivé sans effet - DNEL / DMEL								
	Effets sur les consommateurs				Effets sur les travailleurs			
Voie d'exposition	Locaux aigus	Systém aigus	Locaux chroniques	Systém chroniques	Locaux aigus	Systém aigus	Locaux chroniques	Systém chroniques
Orale		500 mg/kg bw/d		36 mg/kg bw/d				
Inhalation			33 mg/m3	33 mg/m3			550 mg/m3	275 mg/m3
Dermique				320 mg/kg bw/d				796 mg/kg bw/d

Légende:

(C) = CEILING ; INHALA = Part inhalable ; RESPIR = Part respirable ; THORAC = Part thoracique.

VND = danger identifié mais aucune valeur DNEL/PNEC disponible ; NEA = aucune exposition prévue ; NPI = aucun danger identifié.

8.2. Contrôles de l'exposition

Le recours à des mesures techniques appropriées devant toujours avoir la priorité sur l'utilisation des dispositifs de protection individuelle, veiller à assurer une bonne ventilation sur le lieu de travail par le biais d'un système d'aspiration approprié.
Pour le choix des dispositifs de protection individuelle au besoin demander conseil aux fournisseurs de substances chimiques.
Les dispositifs de protection individuelle doivent être marqués du label de certification CE qui atteste leur conformité aux normes en vigueur.

Prévoir une douche d'urgence avec accessoires de lavage du visage et des yeux.

PROTECTION DES MAINS

Se protéger les mains à l'aide de gants de travail de catégorie III (réf. norme EN 374).
Pour le choix du matériau des gants de travail, il est nécessaire de tenir compte des facteurs suivants: compatibilité, dégradation, temps de rupture et perméabilité équivalentes.
Dans le cas de préparations, la résistance des gants de travail doit être testée avant l'utilisation dans la mesure où elle ne peut être établie à priori. Le temps d'usure des gants dépend de la durée de l'exposition.

PROTECTION DES PEAU

Utiliser des vêtements de travail à manches longues et des chaussures de sécurité à usage professionnel de catégorie II (réf. Règlement 2016/425 et norme EN ISO 20344). Se laver à l'eau et au savon après avoir ôté les vêtements de protection.

Meccanocar Italia S.r.l.	Revision n. 2 du 26/02/2020
PRIMER VERRE	Imprimé le 26/02/2020 Page n. 8/24 Remplace la révision:1 (du: 18/09/2018)

Envisager la nécessité de fournir des vêtements antistatiques dans le cas où l'environnement de travail présenterait un risque d'explosion.

PROTECTION DES YEUX
Il est recommandé de porter des lunettes de protection hermétiques (réf. norme EN 166).

PROTECTION DES VOIES RESPIRATOIRES
En cas de dépassement de la valeur limite (ex. TLV-TWA) de la substance ou d'une ou de plusieurs des substances présentes dans le produit, Il est recommandé de faire usage d'un masque doté de filtre de type A dont la classe (1, 2 ou 3) devra être choisie en fonction de la concentration limite d'utilisation. (réf. norme EN 14387). En présence de gaz ou de vapeurs de nature différente et/ou de gaz ou de vapeurs contenant des particules (aérosol, fumées, brumes, etc.), il est nécessaire de prévoir des filtres de type combiné.
L'utilisation de moyens de protection des voies respiratoires est nécessaire dans le cas où les mesures techniques adoptées ne seraient pas suffisantes pour limiter l'exposition du personnel aux valeurs de seuil prises en compte. La protection offerte par les masques est toutefois limitée.
Dans le cas où la substance en question serait inodore ou dans le cas où le seuil olfactif serait supérieur au TLV-TWA correspondant et en cas d'urgence, faire usage d'un respirateur autonome à air comprimé à circuit ouvert (réf. norme EN 137) ou d'un respirateur à prise d'air externe (réf. norme EN 138). Pour choisir correctement le dispositif de protection des voies respiratoires, faire référence à la norme EN 529.

CONTRÔLE DE L'EXPOSITION ENVIRONNEMENTALE

Les émissions de processus de production, y compris celles d'appareillages de ventilation, doivent être contrôlées pour garantir le respect de la réglementation en matière de protection de l'environnement.

ACETATE DE N-BUTYLE

Portez des gants de protection. Les recommandations sont énumérées ci-dessous. D'autres matériaux de protection peuvent être utilisés, selon la situation, si des données adéquates sur la dégradation et la perméation sont disponibles. Si d'autres produits chimiques sont utilisés ensemble avec ce produit chimique, la sélection des matériaux doit être basée sur la protection de tous les produits chimiques présents.

CHARBON NOIR

Une composition de gants spéciaux en noir de carbone n'est pas requise. Les gants peuvent être utilisés pour protéger les mains de la saleté noire de carbone. L'utilisation d'une crème barrière peut aider à prévenir le dessèchement de la peau. Lavez-vous les mains et toute autre peau exposée avec du savon doux et de l'eau.

ACETATE DE 2-METHOXY-1-METHYLETHYLE

Utiliser des gants chimiquement résistants à ce matériau en cas de contact répété prolongé ou fréquent. Utiliser des gants résistants aux produits chimiques classés selon EN374: gants de protection contre les produits chimiques et les micro-organismes. Des exemples de matériau barrière préféré pour les gants comprennent: le caoutchouc butyle. Polyéthylène. Polyéthylène chloré. Stratifié d'alcool éthylvinyle ("EVAL"). Voici des exemples de matériaux de barrière acceptables pour les gants: Caoutchouc naturel ("latex"). Chlorure de polyvinyle ("PVC" ou "vinyle"). Caoutchouc nitrile / butadiène ("nitrile" ou "NBR"). En cas de contact prolongé ou fréquemment répété, un gant de classe de protection 5 ou plus est recommandé (temps de pénétration supérieur à 240 minutes selon EN 374). Lorsque seul un contact court est prévu, un gant avec une classe de protection de 1 ou plus est recommandé (temps de percée supérieur à 10 minutes selon EN 374)

RUBRIQUE 9. Propriétés physiques et chimiques

9.1. Informations sur les propriétés physiques et chimiques essentielles

Etat Physique	liquide
Couleur	noir
Odeur	Pas disponible
Seuil olfactif	Pas disponible
pH	Pas disponible
Point de fusion ou de congélation	Pas disponible

Point initial d'ébullition	79 °C
Intervalle d'ébullition	Pas disponible
Point d'éclair	-8 °C
Taux d'évaporation	Pas disponible
Inflammabilité de solides et gaz	Pas disponible
Limite inférieur d'inflammabilité	1,8 % (V/V)
Limite supérieur d'inflammabilité	11,5 % (V/V)
Limite inférieur d'explosion	Pas disponible
Limite supérieur d'explosion	Pas disponible
Pression de vapeur	Pas disponible
Densité de vapeur	Pas disponible
Densité relative	0,92
Solubilité	partiellement miscible
Coefficient de partage: n-octanol/eau	Pas disponible
Température d'auto-inflammabilité	> 200 °C
Température de décomposition	Pas disponible
Viscosité	50 mPA.s
Propriétés explosives	Pas disponible
Propriétés comburantes	Pas disponible

9.2. Autres informations

VOC (Directive 2010/75/CE) : 70,00 % - 644,00 g/litre

RUBRIQUE 10. Stabilité et réactivité

10.1. Réactivité

Aucun danger particulier de réaction avec d'autres substances dans les conditions normales d'utilisation.

METHYLETHYLKETONE

Réagit à: métaux légers, forts oxydants. Attaque différents types de matières plastiques. Se décompose sous l'effet de la chaleur.

ACETATE DE N-BUTYLE

Se décompose au contact de: eau.

ACETATE DE 2-METHOXY-1-METHYLETHYLE

Stable en conditions normales d'utilisation et de stockage.

Au contact de l'air, peut produire lentement des peroxydes qui explosent par augmentation de la température.

10.2. Stabilité chimique

Le produit est stable dans les conditions normales d'utilisation et de stockage.

Meccanocar Italia S.r.l.	Revision n. 2 du 26/02/2020
PRIMER VERRE	Imprimè le 26/02/2020 Page n. 10/24 Remplace la révision:1 (du: 18/09/2018)

10.3. Possibilité de réactions dangereuses

Les vapeurs peuvent former des mélanges explosifs avec l'air.

METHYLETHYLCETONE

Peut former des peroxydes avec: air,lumière,agents oxydants forts.Risque d`explosion au contact de: peroxyde d`hydrogène,acide nitrique,acide sulfurique.Peut réagir dangereusement avec: agents oxydants,trichlorométhane,alcalis.Forme des mélanges explosifs avec: air.

ACETATE DE N-BUTYLE

Risque d`explosion au contact de: agents oxydants forts.Peut réagir dangereusement avec: hydroxides alcalins,tert-butoxide de potassium.Forme des mélanges explosifs avec: air.

Les vapeurs peuvent former un mélange explosif avec l'air.

ACETATE DE 2-METHOXY-1-METHYLETHYLE

Peut réagir violemment avec: substances oxydantes,acides forts,métaux alcalins.

10.4. Conditions à éviter

Éviter le réchauffement. Éviter l'accumulation de charges électrostatiques. Éviter toute source d`ignition.

METHYLETHYLCETONE

Éviter l`exposition à: sources de chaleur.

ACETATE DE N-BUTYLE

Éviter l`exposition à: humidité,sources de chaleur,flammes nues.

Évitez tout contact avec la chaleur, les étincelles, les flammes nues et les décharges d'électricité statique. Évitez toute source d'inflammation.

CHARBON NOIR

Empêcher l'exposition à des températures élevées et à des flammes nues.

ACETATE DE 2-METHOXY-1-METHYLETHYLE

Le produit peut s'oxyder à des températures élevées. Évitez les décharges d'électricité statique. Des vapeurs inflammables peuvent être libérées à des températures élevées

10.5. Matières incompatibles

METHYLETHYLCETONE

Incompatible avec: forts oxydants,acides inorganiques,ammoniac,cuivre,chloroforme.

ACETATE DE N-BUTYLE

Incompatible avec: eau,nitrates,forts oxydants,acides,alcalis,zinc.

Acides forts et bases fortes, agents oxydants forts.

CHARBON NOIR

Oxydants forts tels que chlorates, bromates et nitrates.

ACETATE DE 2-METHOXY-1-METHYLETHYLE

Incompatible avec: substances oxydantes,acides forts,métaux alcalins.

Evitez tout contact avec des matières oxydantes. Eviter le contact avec: les acides forts. Oxydants forts.

10.6. Produits de décomposition dangereux

Par décomposition thermique ou en cas d'incendie, des vapeurs potentiellement nocives pour la santé peuvent se libérer.

CHARBON NOIR

Le monoxyde de carbone, le dioxyde de carbone, les produits de décomposition organiques, les oxydes ou le soufre (sulfoxydes) se forment lorsqu'ils sont chauffés au-dessus de la température de décomposition.

RUBRIQUE 11. Informations toxicologiques

En l'absence de données toxicologiques expérimentales sur le produit, les éventuels dangers du produit pour la santé ont été évalués sur la base des propriétés des substances contenues, selon les critères prévus par la norme de référence pour la classification.

Tenir compte par conséquent de la concentration des substances dangereuses éventuellement indiquées à la section 3, pour évaluer les effets toxicologiques induits par l'exposition au produit.

11.1. Informations sur les effets toxicologiques

Métabolisme, cinétique, mécanisme d'action et autres informations

ACETATE DE 2-METHOXY-1-METHYLETHYLE

La principale voie d'entrée est la voie cutanée, la voie respiratoire étant moins importante, compte tenu de la basse tension de vapeur du produit.

Informations sur les voies d'exposition probables

ACETATE DE N-BUTYLE

TRAVAILLEURS: inhalation; contact avec la peau.

ACETATE DE 2-METHOXY-1-METHYLETHYLE

TRAVAILLEURS: inhalation; contact avec la peau.

Meccanocar Italia S.r.l.	Revision n. 2 du 26/02/2020
PRIMER VERRE	Imprimé le 26/02/2020 Page n. 12/24 Remplace la révision:1 (du: 18/09/2018)

Effets différés et immédiats, et effets chroniques d'une exposition de courte et de longue durée

ACETATE DE N-BUTYLE

Chez l’homme, les vapeurs de la substance provoque une irritation des yeux et du nez. En cas d`exposition répétée, provoque irritation cutanée, dermatose (accompagnée de sécheresse et de gerçures) et kératite.

ACETATE DE 2-METHOXY-1-METHYLETHYLE

Au-delà de 100 ppm, provoque une irritation des muqueuses oculaires, nasales et oropharyngées. A 1000 ppm, on note des troubles de l`équilibre et une irritation intense des yeux. Les examens cliniques et biologiques effectués sur des volontaires exposés n`ont fait apparaître aucune anomalie. L'acétate produit une irritation cutanée et oculaire majeure par contact direct. Aucun effet chronique sur l`homme n`a été observé (INCR, 2010).

Effets interactifs

ACETATE DE N-BUTYLE

A été recensé, chez un ouvrier de 33 ans, un cas d’intoxication aiguë lors d’une opération de nettoyage d’un réservoir avec un produit contenant des xylènes, de l’acétate de butyle et de l’acétate de glycol éthylnique. Le sujet présentait: irritation conjonctivale et irritation de la trachée respiratoire, somnolence et troubles de la coordination des mouvements; symptômes qui se sont résorbés au bout de 5 heures. Les symptômes sont attribués à un empoisonnement aux xylènes mixtes et à l`acétate de butyle, avec éventuel effet synergique responsable des effets neurologiques. Des cas de kératite vacuolaire ont été observés chez des travailleurs exposés à un mélange de vapeurs d’acétate de butyle et d’isobutanol, sans certitude quant à la responsabilité d’un solvant particulier (INRC, 2011).

TOXICITÉ AIGUË

LC50 (Inhalation) du mélange:
Non classé (aucun composant important)
LD50 (Oral) du mélange:
Non classé (aucun composant important)
LD50 (Dermal) du mélange:
Non classé (aucun composant important)

METHYLETHYLKETONE

LD50 (Or.) 2737 mg/kg Rat

LD50 (Der) 6480 mg/kg Rabbit

LC50 (Inh) 23,5 mg/l/8h Rat

ACETATE DE 2-METHOXY-1-METHYLETHYLE

LD50 (Or.) 8530 mg/kg Rat

LD50 (Der) > 5000 mg/kg Rat

CHARBON NOIR

LD50 (Or.) > 10000 mg/kg Rat

Meccanocar Italia S.r.l.	Revision n. 2 du 26/02/2020
PRIMER VERRE	Imprimé le 26/02/2020 Page n. 13/24 Remplace la révision:1 (du: 18/09/2018)

ACETATE DE N-BUTYLE

Méthode: équivalente ou similaire à OCDE 423
Fiabilité: 2
Espèce: Rat (Sprague-Dawley; mâle / femelle)
Voie d'exposition: Orale
Résultats: DL50 = 12,2 ml / kg pc
Méthode: équivalente ou similaire à l'OCDE 402
Fiabilité: 2
Espèce: Lapin (blanc de Nouvelle-Zélande; mâle / femelle)
Voie d'exposition: cutanée
Résultats: DL50> 16 mL / kg pc

CHARBON NOIR

Méthode: équivalente ou similaire à l'OCDE 401
Fiabilité: 1
Espèce: Rat (Sprague-Dawley; mâle / femelle)
Voie d'exposition: Orale
Résultats: DL50> 10000 mg / kg pc

CORROSION CUTANÉE / IRRITATION CUTANÉE

L'exposition répétée peut provoquer dessèchement ou gerçures de la peau.

METHYLETHYLKETONE

Méthode: OCDE 404
Fiabilité: 2
Espèce: Lapin (blanc de Nouvelle-Zélande)
Voie d'exposition: cutanée
Résultats: non irritant

ACETATE DE N-BUTYLE

Méthode: équivalente ou similaire à l'OCDE 404
Fiabilité: 2
Espèce: Lapin (blanc de Nouvelle-Zélande)
Voie d'exposition: cutanée
Résultats: non irritant

CHARBON NOIR

Méthode: équivalente ou similaire à l'OCDE 404
Fiabilité: 1
Espèce: Lapin (blanc russe)
Voie d'exposition: cutanée
Résultats: non irritant

ACETATE DE 2-METHOXY-1-METHYLETHYLE

Méthode: équivalente ou similaire à l'OCDE 404
Fiabilité: 2
Espèce: Lapin (blanc de Nouvelle-Zélande)
Voie d'exposition: cutanée
Résultats: non irritant

LÉSIONS OCULAIRES GRAVES / IRRITATION OCULAIRE

Meccanocar Italia S.r.l.	Revision n. 2 du 26/02/2020
PRIMER VERRE	Imprimé le 26/02/2020 Page n. 14/24 Remplace la révision:1 (du: 18/09/2018)

Provoque une sévère irritation des yeux

METHYLETHYLKETONE

Méthode: équivalente ou similaire à l'OCDE 405
Fiabilité: 2
Espèce: lapin (albinos)
Voie d'exposition: oculaire
Résultats: Catégorie 2, irritant

ACETATE DE N-BUTYLE

Méthode: OCDE 405
Fiabilité: 2
Espèce: Lapin (blanc de Nouvelle-Zélande)
Voie d'exposition: oculaire
Résultats: non irritant

CHARBON NOIR

Méthode: OCDE 405
Fiabilité: 1
Espèce: Lapin (blanc de Nouvelle-Zélande)
Voie d'exposition: oculaire
Résultats: non irritant

ACETATE DE 2-METHOXY-1-METHYLETHYLE

Méthode: équivalente ou similaire à l'OCDE 405
Fiabilité: 2
Espèce: Lapin (blanc de Nouvelle-Zélande)
Voie d'exposition: oculaire
Résultats: non irritant

SENSIBILISATION RESPIRATOIRE OU CUTANÉE

Sensibilisant pour la peau

CHARBON NOIR

Méthode: OCDE 406
Fiabilité: 1
Espèce: cobaye (Dunkin-Hartley; femelle)
Voie d'exposition: cutanée
Résultats: non sensibilisant

Sensibilisation cutanée
METHYLETHYLKETONE

Méthode: OCDE 406
Fiabilité: 1
Espèce: cobaye (Dunkin-Hartley; femelle)
Voie d'exposition: cutanée
Résultats: non sensibilisant

ACETATE DE 2-METHOXY-1-METHYLETHYLE

Méthode: équivalente ou similaire à l'OCDE 406

Meccanocar Italia S.r.l.	Revision n. 2 du 26/02/2020
PRIMER VERRE	Imprimé le 26/02/2020 Page n. 15/24 Remplace la révision:1 (du: 18/09/2018)

Fiabilité: 2
Espèce: cobaye (Dunkin-Hartley; mâle / femelle)
Voie d'exposition: cutanée
Résultats: non sensibilisant

MUTAGÉNICITÉ SUR LES CELLULES GERMINALES

Ne répond pas aux critères de classification pour cette classe de danger

METHYLETHYLCETONE

Méthode: équivalente ou similaire au test in vitro OCDE 471
Fiabilité: 2
Espèce: S. typhimurium
Résultats: négatifs
Méthode: équivalente ou similaire au test in vivo OCDE 474
Fiabilité: 2
Espèce: Souris (CD-1; mâle / femelle)
Voie d'exposition: Intrapéritonal
Résultats: négatifs

ACETATE DE N-BUTYLE

Méthode: équivalente ou similaire au test in vitro OCDE 471
Fiabilité: 2
Espèce: S. typhimurium, E. Coli
Résultats: négatifs avec et sans activation métabolique

Méthode: test OCDE 474 in vivo
Fiabilité: 2
Espèce: Souris (NMR1; mâle / femelle)
Voie d'exposition: Orale
Résultats: négatifs

CHARBON NOIR

Méthode: test in vitro OCDE 471
Fiabilité: 1
Espèce: S. typhimurium
Résultats: négatifs avec et sans activation métabolique
Méthode: non indiquée - test in vivo
Fiabilité: 1
Espèce: Rat (Fischer 344; femelle)
Voie d'exposition: Orale
Résultats: négatifs

ACETATE DE 2-METHOXY-1-METHYLETHYLE

Méthode: équivalente ou similaire au test in vitro OCDE 471
Fiabilité: 1
Espèce: Salmonella typhimurium
Résultats: négatifs

CANCÉROGÉNITÉ

Ne répond pas aux critères de classification pour cette classe de danger

ACETATE DE 2-METHOXY-1-METHYLETHYLE

Meccanocar Italia S.r.l.	Revision n. 2 du 26/02/2020
PRIMER VERRE	Imprimé le 26/02/2020 Page n. 16/24 Remplace la révision:1 (du: 18/09/2018)

Méthode: Ligne directrice 453 de l'OCDE
Fiabilité: 1
Espèce: Rat (Fischer 344; mâle / femelle)
Voie d'exposition: Inhalation (vapeurs)
Résultats: NOEL 300 ppm

TOXICITÉ POUR LA REPRODUCTION

Ne répond pas aux critères de classification pour cette classe de danger

Effets néfastes sur la fonction sexuelle et la fertilité
METHYLETHYLCETONE

Méthode: équivalente ou similaire à OCDE 416
Fiabilité: 2
Espèce: Rat (Wistar; mâle / femelle)
Voie d'exposition: Orale
Résultats: NOAEL (fertilité) 10000 mg / L

ACETATE DE N-BUTYLE

Méthode: OCDE 416
Fiabilité: 1
Espèce: Rat (Sprague-Dawley; mâle / femelle)
Voie d'exposition: Inhalation (vapeurs)
Résultats: négatifs, NOAEC (fertilité) = 750 ppm

ACETATE DE 2-METHOXY-1-METHYLETHYLE

Méthode: Ligne directrice 416 de l'OCDE
Fiabilité: 1
Espèce: Rat (Sprague-Dawley; mâle / femelle)
Voie d'exposition: Inhalation (vapeurs)
Résultats: NOAEL 300 ppm

Effets néfastes sur le développement des descendants
METHYLETHYLCETONE

Méthode: équivalente ou similaire à OCDE 414
Fiabilité: 1
Espèce: Rat (Sprague-Dawley)
Voie d'exposition: Inhalation
Résultats: NOAEC (développement) ca. 1 002 ppm

ACETATE DE N-BUTYLE

Méthode: équivalente ou similaire à OCDE 414
Fiabilité: 1
Espèce: Rat (Sprague-Dawley)
Voie d'exposition: Inhalation (vapeurs)
Résultats: positifs, NOAEC (développement) = 1500 ppm

ACETATE DE 2-METHOXY-1-METHYLETHYLE

Méthode: équivalente ou similaire à OCDE 414
Fiabilité: 1
Espèce: Rat (Sprague-Dawley)
Voie d'exposition: Inhalation
Résultats: NOAEL 500 ppm

Meccanocar Italia S.r.l.	Revision n. 2 du 26/02/2020
PRIMER VERRE	Imprimé le 26/02/2020 Page n. 17/24 Remplace la révision:1 (du: 18/09/2018)

TOXICITÉ SPÉCIFIQUE POUR CERTAINS ORGANES CIBLES - EXPOSITION UNIQUE

Peut provoquer somnolence ou vertiges

METHYLETHYLKETONE

Sur la base des données disponibles et grâce au jugement d'experts, la substance est classée dans la classe de toxicité pour les organes cibles pour une exposition unique.

ACETATE DE N-BUTYLE

Sur la base des données disponibles et grâce au jugement d'experts, la substance est classée dans la classe de toxicité pour les organes cibles pour une exposition unique.

CHARBON NOIR

Sur la base des données disponibles et du jugement d'experts, la substance n'est pas classée dans la classe de toxicité pour les organes cibles pour une exposition unique.

ACETATE DE 2-METHOXY-1-METHYLETHYLE

Sur la base des données disponibles et grâce au jugement d'experts, la substance est classée dans la classe de toxicité pour les organes cibles pour une exposition unique.

Organes cibles
METHYLETHYLKETONE

Système nerveux central.

ACETATE DE N-BUTYLE

Système nerveux central.

ACETATE DE 2-METHOXY-1-METHYLETHYLE

Système nerveux central

Voie d'exposition
ACETATE DE 2-METHOXY-1-METHYLETHYLE

Oral

TOXICITÉ SPÉCIFIQUE POUR CERTAINS ORGANES CIBLES - EXPOSITION RÉPÉTÉE

Ne répond pas aux critères de classification pour cette classe de danger

METHYLETHYLKETONE

Méthode: équivalente ou similaire à OCDE 413
Fiabilité: 1
Espèce: Rat (Fischer 344; mâle / femelle)
Voie d'exposition: Inhalation (vapeurs)
Résultats: NOAEC 5041 ppm

ACETATE DE N-BUTYLE

Méthode: EPA OTS 798.2650
Fiabilité: 2
Espèce: Rat (Sprague-Dawley; mâle / femelle)
Voie d'exposition: Orale
Résultats: NOAEL = 125 mg / kg pc / jour
Méthode: EPA OTS 798.2450
Fiabilité: 1
Espèce: Rat (Sprague-Dawley; mâle / femelle)
Voie d'exposition: Inhalation (vapeurs)
Résultats: négatifs, NOAEC = 500 ppm

CHARBON NOIR

Méthode: équivalente ou similaire à OCDE 476
Fiabilité: 1
Espèce: Rat, souris, hamster (F344, B6C3F1, F1B Syrian golden; femelles)
Voie d'exposition: Inhalation (aérosol)
Résultats: négatifs

ACETATE DE 2-METHOXY-1-METHYLETHYLE

Méthode: Ligne directrice 422 de l'OCDE
Fiabilité: 2
Espèce: Rat (Crj: CD (SD); mâle / femelle)
Voie d'exposition: Orale
Résultats: NOAEL 1000 mg / kg / jour
Méthode: Ligne directrice 453 de l'OCDE
Fiabilité: 1
Espèce: Rat (Fischer 344; mâle / femelle)
Voie d'exposition: Inhalation (vapeurs)
Résultats: NOEL 300 ppm
Méthode: équivalente ou similaire à OCDE 410
Fiabilité: 1
Espèce: Lapin (blanc de Nouvelle-Zélande; mâle / femelle)
Voie d'exposition: cutanée
Résultats: NOAEL> 1 000 mg / kg pc / jour

DANGER PAR ASPIRATION

Ne répond pas aux critères de classification pour cette classe de danger

RUBRIQUE 12. Informations écologiques

A utiliser selon les bonnes pratiques de travail. Ne pas disperser le produit dans l'environnement. Si le produit atteint des cours d'eau ou s'il a contaminé le sol ou la végétation, alerter immédiatement les autorités.

12.1. Toxicité

ACETATE DE N-BUTYLE	
LC50 - Poissons	18 mg/l/96h
EC50 - Crustacés	44 mg/l/48h
EC50 - Algues / Plantes Aquatiques	397 mg/l/72h
EC10 Algues / Plantes Aquatiques	196 mg/l/72h
NOEC Chronique Algues/Plantes Aquatiques	196 mg/l

CHARBON NOIR	
EC50 - Crustacés	5600 mg/l/48h

12.2. Persistance et dégradabilité

METHYLETHYLCETONE
Rapidement dégradable dans l'eau, 60% en 14 jours.
ACETATE DE N-BUTYLE
Facilement dégradable dans l'eau, 83% en 28 jours.
ACETATE DE 2-METHOXY-1-METHYLETHYLE
Biodégradable rapidement, de 70,5% à 93,4% en 45 jours.

METHYLETHYLCETONE	
Solubilité dans l'eau	> 10000 mg/l
Rapidement dégradable	

POLY-ISOCYANATE ALIPHATIQUE	
Solubilité dans l'eau	0,1 - 100 mg/l
Dégradabilité: données pas disponible	

ACETATE DE 2-METHOXY-1-METHYLETHYLE	
Solubilité dans l'eau	> 10000 mg/l
Rapidement dégradable	

ACETATE DE N-BUTYLE	
Solubilité dans l'eau	1000 - 10000 mg/l

12.3. Potentiel de bioaccumulation

METHYLETHYLCETONE	
Coefficient de répartition : n-octanol/eau	0,3

POLY-ISOCYANATE ALIPHATIQUE	
Coefficient de répartition : n-octanol/eau	5,54
BCF	367,7

ACETATE DE 2-METHOXY-1-METHYLETHYLE	
Coefficient de répartition : n-octanol/eau	1,2

ACETATE DE N-BUTYLE	
Coefficient de répartition : n-octanol/eau	2,3
BCF	15,3

12.4. Mobilité dans le sol

Meccanocar Italia S.r.l.	Revision n. 2 du 26/02/2020
PRIMER VERRE	Imprimé le 26/02/2020 Page n. 20/24 Remplace la révision:1 (du: 18/09/2018)

POLY-ISOCYANATE ALIPHATIQUE
Coefficient de répartition
: sol/eau 7,3

ACETATE DE N-BUTYLE
Coefficient de répartition
: sol/eau < 3

12.5. Résultats des évaluations PBT et vPvB

Sur la base des données disponibles, le produit ne contient pas de substances PBT ou vPvB en pourcentage supérieur à 0,1%.

12.6. Autres effets néfastes

Informations pas disponibles

RUBRIQUE 13. Considérations relatives à l'élimination

13.1. Méthodes de traitement des déchets

Procéder si possible à une réutilisation. Les résidus du produit doivent être considérés comme des déchets spéciaux dangereux. La dangerosité des déchets contenant une part de ce produit doit être évaluée sur la base des dispositions légales en vigueur. L'élimination doit être confiée à une société agréée pour le traitement des déchets, dans le respect de la réglementation nationale et de l'éventuelle réglementation locale en vigueur.
Au transport des déchets peut être applicable l'ADR.
EMBALLAGES CONTAMINÉS
Les emballages contaminés doivent être ou bien récupérés ou bien éliminés dans le respect de la réglementation nationale applicable au traitement des déchets.

CHARBON NOIR
Le produit peut être brûlé dans des usines d'incinération appropriées ou éliminé dans une décharge appropriée conformément aux réglementations émises par les autorités fédérales, provinciales, étatiques et locales compétentes.

ACETATE DE 2-METHOXY-1-METHYLETHYLE
Ce produit, lorsqu'il est éliminé dans son état inutilisé et non contaminé, doit être traité comme un déchet dangereux conformément à la directive CE 91/689 / CEE. Les pratiques d'élimination doivent être conformes à toutes les lois nationales et provinciales et aux lois locales ou locales régissant les déchets dangereux. Une évaluation plus approfondie peut être nécessaire pour les matières usées, contaminées et résiduelles. Ne pas rejeter dans les égouts, sur le sol ou dans une étendue d'eau.

RUBRIQUE 14. Informations relatives au transport

14.1. Numéro ONU

ADR / RID, IMDG, 1866
IATA:

14.2. Désignation officielle de transport de l'ONU

ADR / RID: RESIN SOLUTION
IMDG: RESIN SOLUTION
IATA: RESIN SOLUTION

14.3. Classe(s) de danger pour le transport

ADR / RID: Classe: 3 Etiquette: 3

IMDG: Classe: 3 Etiquette: 3

IATA: Classe: 3 Etiquette: 3

**14.4. Groupe d'emballage**ADR / RID, IMDG, III
IATA:**14.5. Dangers pour l'environnement**

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

14.6. Précautions particulières à prendre par l'utilisateur

ADR / RID: HIN - Kemler: 30

Quantités
Limitées: 5 LCode de
restriction en
tunnels: (D/E)

Special Provision: -

IMDG: EMS: F-E, S-EQuantités
Limitées: 5 L

IATA: Cargo:

Quantité
maximale:
220 L
Quantité
maximale: 60
L
A3Mode
d'emballage:
366
Mode
d'emballage:
355

Pass.:

Instructions particulières:

14.7. Transport en vrac conformément à l'annexe II de la convention Marpol et au recueil IBC

Informations non pertinentes

RUBRIQUE 15. Informations relatives à la réglementation**15.1. Réglementations/législation particulières à la substance ou au mélange en matière de sécurité, de santé et d'environnement**Catégorie Seveso - Directive 2012/18/CE
: P5cRestrictions relatives au produit ou aux substances contenues conformément à l'Annexe XVII Règlement (CE) 1907/2006Produit

Point 3 - 40

Substances figurant dans la Candidate List (Art. 59 REACH)

Sur la base des données disponibles, le produit ne contient pas de substances SVHC en pourcentage supérieur à 0,1%.

Substances sujettes à autorisation (Annexe XIV REACH)

Aucune

Substances sujettes à l'obligation de notification d'exportation Reg. (CE) 649/2012

.

Aucune

Substances sujettes à la Convention de Rotterdam

.

Aucune

Substances sujettes à la Convention de Stockholm

.

Aucune

Contrôles sanitaires

Les travailleurs exposés à cet agent chimique ne doivent pas être soumis à surveillance sanitaire si les résultats de l'évaluation des risques montrent que le risque pour la sécurité et la santé est modéré et que les mesures de la directive 98/24/CE sont suffisantes.

15.2. Évaluation de la sécurité chimique

Aucune évaluation de la sécurité chimique du mélange
/
des substances indiqués dans la section 3 n'a été effectuée.

RUBRIQUE 16. Autres informations

Texte des indications de danger (H) citées dans les sections 2-3 de la fiche:

Flam. Liq. 2	Liquide inflammable, catégorie 2
Flam. Liq. 3	Liquide inflammable, catégorie 3
Eye Irrit. 2	Irritation oculaire, catégorie 2
Skin Sens. 1	Sensibilisation cutanée, catégorie 1
STOT SE 3	Toxicité spécifique pour certains organes cibles - exposition unique, catégorie 3
H225	Liquide et vapeurs très inflammables.
H226	Liquide et vapeurs inflammables.
H319	Provoque une sévère irritation des yeux.
H317	Peut provoquer une allergie cutanée.
H336	Peut provoquer somnolence ou vertiges.
EUH066	L'exposition répétée peut provoquer dessèchement ou gerçures de la peau.

Meccanocar Italia S.r.l.	Revision n. 2 du 26/02/2020
PRIMER VERRE	Imprimé le 26/02/2020 Page n. 23/24 Remplace la révision:1 (du: 18/09/2018)

EUH204 Contient des isocyanates. Peut produire une réaction allergique.

LÉGENDE:

- ADR: Accord européen pour le transport des marchandises dangereuses sur route
- CAS NUMBER: Numéro du Chemical Abstract Service
- CE50: Concentration ayant un effet sur 50% de la population soumise aux tests
- CE NUMBER: Numéro d'identification dans l'ESIS (système européen des substances existantes)
- CLP: Règlement CE 1272/2008
- DNEL: Niveau dérivé sans effet
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Système harmonisé global de classification et d'étiquetage des produits chimiques
- IATA DGR: Règlement pour le transport des marchandises dangereuses de l'Association internationale du transport aérien
- IC50: Concentration d'immobilisation de 50% de la population soumise aux tests
- IMDG: Code maritime international pour le transport des marchandises dangereuses
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numéro d'identification dans l'Annexe VI du CLP
- LC50: Concentration mortelle 50%
- LD50: Dose mortelle 50%
- OEL: Niveau d'exposition sur les lieux de travail
- PBT: Persistant, bio-accumulant et toxique selon le REACH
- PEC: Concentration environnementale prévisible
- PEL: Niveau prévisible d'exposition
- PNEC: Concentration prévisible sans effet
- REACH: Règlement CE 1907/2006
- RID: Règlement pour le transport international des marchandises dangereuses par train
- TLV: Valeur limite de seuil
- TLV PIC: Concentration qui ne doit être dépassée à aucun moment de l'exposition au travail.
- TWA STEL: Limite d'exposition à court terme
- TWA: Limite d'exposition moyenne pondérée
- VOC: Composé organique volatil
- vPvB: Très persistant et bio-accumulant selon le REACH
- WGK: Wassergefährungsklassen (Deutschland).

BIBLIOGRAPHIE GENERALE:

1. Règlement (CE) 1907/2006 du Parlement européen (REACH)
2. Règlement (CE) 1272/2008 du Parlement européen (CLP)
3. Règlement (UE) 790/2009 du Parlement européen (I Atp. CLP)
4. Règlement (UE) 2015/830 du Parlement européen
5. Règlement (UE) 286/2011 du Parlement européen (II Atp. CLP)
6. Règlement (UE) 618/2012 du Parlement européen (III Atp. CLP)
7. Règlement (UE) 487/2013 du Parlement européen (IV Atp. CLP)
8. Règlement (UE) 944/2013 du Parlement européen (V Atp. CLP)
9. Règlement (UE) 605/2014 du Parlement européen (VI Atp. CLP)
10. Règlement (UE) 2015/1221 du Parlement européen (VII Atp. CLP)
11. Règlement (UE) 2016/918 du Parlement européen (VIII Atp. CLP)
12. Règlement (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Règlement (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Règlement (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Règlement (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
16. Règlement (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Site Internet IFA GESTIS
- Site Internet Agence ECHA
- Banque de données de modèles de SDS de substances chimiques - Ministère de la santé et Institut supérieur de la santé

Note pour les usagers:

Les données contenues dans cette fiche se basent sur les connaissances dont nous disposons à la date de la dernière édition. Les usagers doivent vérifier l'exactitude et l'intégralité des informations en relation à l'utilisation spécifique du produit.

Ce document ne doit pas être interprété comme une garantie d'une propriété quelconque du produit.

Etant donné que nous n'avons aucun moyen de vérifier l'utilisation du produit, les usagers doivent respecter les lois et les dispositions courantes en matière d'hygiène et sécurité. Nous ne serons pas responsables d'utilisations incorrectes.

Meccanocar Italia S.r.l.	Revision n. 2 du 26/02/2020
PRIMER VERRE	Imprimé le 26/02/2020 Page n. 24/24 Remplace la révision:1 (du: 18/09/2018)

Fournir une formation appropriée au personnel chargé de l`utilisation de produits chimiques.
La classification du produit est basée sur les méthodes de calcul figurant dans l`Annexe I du CLP, sauf autres indications figurant dans les sections 11 et 12.
Les méthodes d`évaluation des propriétés physicochimiques figurent dans la section 9.

Modifications par rapport à la révision précédente.
Des modifications ont été apportées aux sections suivantes:
01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.

Safety Data Sheet

According to Annex II to REACH - Regulation 2015/830

SECTION 1. Identification of the substance/mixture and of the company/undertaking

1.1. Product identifier

Code: 411 00 12800-2714-30ml
411 00 12900-2715-250ml
Product name: GLASS PRIMER

1.2. Relevant identified uses of the substance or mixture and uses advised against

Intended use: Adhesion promoter for polyurethane sealants

1.3. Details of the supplier of the safety data sheet

Name: Meccanocar Italia S.r.l.
Full address: Via San Francesco, 22
District and Country: 56033 Capannoli (PI)
Italy

Tel. +39 0587 609433

Fax +39 0587 607145

e-mail address of the competent person

responsible for the Safety Data Sheet: moreno.meini@meccanocar.it

1.4. Emergency telephone number

For urgent inquiries refer to

National Poisons Information Service: +44 121 507 4123

SECTION 2. Hazards identification

2.1. Classification of the substance or mixture

The product is classified as hazardous pursuant to the provisions set forth in (EC) Regulation 1272/2008 (CLP) (and subsequent amendments and supplements). The product thus requires a safety datasheet that complies with the provisions of (EU) Regulation 2015/830. Any additional information concerning the risks for health and/or the environment are given in sections 11 and 12 of this sheet.

Hazard classification and indication:

Flammable liquid, category 2	H225	Highly flammable liquid and vapour.
Eye irritation, category 2	H319	Causes serious eye irritation.
Skin sensitization, category 1	H317	May cause an allergic skin reaction.
Specific target organ toxicity - single exposure, category 3	H336	May cause drowsiness or dizziness.

2.2. Label elements

Hazard labelling pursuant to EC Regulation 1272/2008 (CLP) and subsequent amendments and supplements.

Hazard pictograms:

GLASS PRIMER



Signal words:

Danger

Hazard statements:

H225 Highly flammable liquid and vapour.
H319 Causes serious eye irritation.
H317 May cause an allergic skin reaction.
H336 May cause drowsiness or dizziness.
EUH066 Repeated exposure may cause skin dryness or cracking.
EUH204 Contains isocyanates. May produce an allergic reaction.

Precautionary statements:

P210 Keep away from heat, hot surfaces, sparks, open flames and other ignition sources. No smoking.
P280 Wear protective gloves/ protective clothing / eye protection / face protection.
P370+P378 In case of fire: use CO2 fire extinguisher to extinguish.
P261 Avoid breathing vapours.
P233 Keep container tightly closed.
P312 Call a POISON CENTRE / doctor if you feel unwell.

Contains: ALIPHATIC POLYISOCYANATE
 2,4-DIISOCYANATE-1-methylbenzene
 METHYL ETHYL KETONE
 N-BUTYL ACETATE

2.3. Other hazards

On the basis of available data, the product does not contain any PBT or vPvB in percentage greater than 0,1%.

SECTION 3. Composition/information on ingredients

3.2. Mixtures

Contains:

Identification	x = Conc. %	Classification 1272/2008 (CLP)
METHYL ETHYL KETONE		
CAS 78-93-3	50 ≤ x < 54	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
EC 201-159-0		
INDEX 606-002-00-3		
Reg. no. 01-2119457290-43-XXXX		
N-BUTYL ACETATE		
CAS 123-86-4	24 ≤ x < 25,5	Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066
EC 204-658-1		
INDEX 607-025-00-1		

GLASS PRIMER

Reg. no. 01-2119485493-29-XXXX

2,4-DIISOCYANATE-1-methylbenzene

CAS 26426-91-5

$9 \leq x < 10,5$

Skin Sens. 1 H317

EC 642-372-2

INDEX -

ALIPHATIC POLYISOCYANATE

CAS 28182-81-2

$6 \leq x < 7$

Skin Sens. 1 H317

EC 500-060-2

INDEX -

2-METHOXY-1-METHYLETHYL ACETATE

CAS 108-65-6

$2 \leq x < 2,5$

Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336

EC 203-603-9

INDEX 607-195-00-7

Reg. no. 01-2119475791-29-XXXX

The full wording of hazard (H) phrases is given in section 16 of the sheet.

SECTION 4. First aid measures**4.1. Description of first aid measures**

EYES: Remove contact lenses, if present. Wash immediately with plenty of water for at least 15 minutes, opening the eyelids fully. If problem persists, seek medical advice.

SKIN: Remove contaminated clothing. Wash immediately with plenty of water. If irritation persists, get medical advice/attention. Wash contaminated clothing before using it again.

INHALATION: Remove to open air. In the event of breathing difficulties, get medical advice/attention immediately.

INGESTION: Get medical advice/attention. Induce vomiting only if indicated by the doctor. Never give anything by mouth to an unconscious person, unless authorised by a doctor.

4.2. Most important symptoms and effects, both acute and delayed

Specific information on symptoms and effects caused by the product are unknown.

4.3. Indication of any immediate medical attention and special treatment needed

Information not available

SECTION 5. Firefighting measures**5.1. Extinguishing media****SUITABLE EXTINGUISHING EQUIPMENT**

Extinguishing substances are: carbon dioxide, foam, chemical powder. For product loss or leakage that has not caught fire, water spray can be used to disperse flammable vapours and protect those trying to stem the leak.

UNSUITABLE EXTINGUISHING EQUIPMENT

Do not use jets of water. Water is not effective for putting out fires but can be used to cool containers exposed to flames to prevent explosions.

5.2. Special hazards arising from the substance or mixture

HAZARDS CAUSED BY EXPOSURE IN THE EVENT OF FIRE

Excess pressure may form in containers exposed to fire at a risk of explosion. Do not breathe combustion products.

5.3. Advice for firefighters

GENERAL INFORMATION

Use jets of water to cool the containers to prevent product decomposition and the development of substances potentially hazardous for health. Always wear full fire prevention gear. Collect extinguishing water to prevent it from draining into the sewer system. Dispose of contaminated water used for extinction and the remains of the fire according to applicable regulations.

SPECIAL PROTECTIVE EQUIPMENT FOR FIRE-FIGHTERS

Normal fire fighting clothing i.e. fire kit (BS EN 469), gloves (BS EN 659) and boots (HO specification A29 and A30) in combination with self-contained open circuit positive pressure compressed air breathing apparatus (BS EN 137).

SECTION 6. Accidental release measures

6.1. Personal precautions, protective equipment and emergency procedures

Block the leakage if there is no hazard.

Wear suitable protective equipment (including personal protective equipment referred to under Section 8 of the safety data sheet) to prevent any contamination of skin, eyes and personal clothing. These indications apply for both processing staff and those involved in emergency procedures.

Send away individuals who are not suitably equipped. Use explosion-proof equipment. Eliminate all sources of ignition (cigarettes, flames, sparks, etc.) from the leakage site.

6.2. Environmental precautions

The product must not penetrate into the sewer system or come into contact with surface water or ground water.

6.3. Methods and material for containment and cleaning up

Collect the leaked product into a suitable container. Evaluate the compatibility of the container to be used, by checking section 10. Absorb the remainder with inert absorbent material.

Make sure the leakage site is well aired. Contaminated material should be disposed of in compliance with the provisions set forth in point 13.

6.4. Reference to other sections

Any information on personal protection and disposal is given in sections 8 and 13.

SECTION 7. Handling and storage

7.1. Precautions for safe handling

Keep away from heat, sparks and naked flames; do not smoke or use matches or lighters. Vapours may catch fire and an explosion may occur; vapour accumulation is therefore to be avoided by leaving windows and doors open and ensuring good cross ventilation. Without adequate ventilation, vapours may accumulate at ground level and, if ignited, catch fire even at a distance, with the danger of backfire. Avoid bunching of electrostatic charges. When performing transfer operations involving large containers, connect to an earthing system and wear antistatic footwear. Vigorous stirring and flow through the tubes and equipment may cause the formation and accumulation of electrostatic charges. In order to avoid the risk of fires and explosions, never use compressed air when handling. Open containers with caution as they may be pressurised. Do not eat, drink or smoke during use. Avoid leakage of the product into the environment.

7.2. Conditions for safe storage, including any incompatibilities

Store only in the original container. Store the containers sealed, in a well ventilated place, away from direct sunlight. Store in a cool and well ventilated place, keep far away from sources of heat, naked flames and sparks and other sources of ignition. Keep containers away from any incompatible materials, see section 10 for details.

7.3. Specific end use(s)

Information not available

SECTION 8. Exposure controls/personal protection

8.1. Control parameters

Regulatory References:

ESP	España	LÍMITES DE EXPOSICIÓN PROFESIONAL PARA AGENTES QUÍMICOS EN ESPAÑA 2019 (INSST)
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition,published 2018)
ITA	Italia	DIRETTIVA (UE) 2017/164 DELLA COMMISSIONE del 31 gennaio 2017
NOR	Norge	Fastsatt av Arbeids- og sosialdepartementet 21. august 2018 med hjemmel i lov 17. juni 2005 nr. 62 om arbeidsmiljø, arbeidstid, stillingsvern mv. (arbeidsmiljøloven) § 1-3, § 1-4 og § 4-5
PRT	Portugal	Ministério da Economia e do Emprego Consolida as prescrições mínimas em matéria de protecção dos trabalhadores contra os riscos para a segurança e a saúde devido à exposição a agentes químicos no trabalho - Diário da República, 1.ª série - N.º 111 - 11 de junho de 2018
EU	OEL EU	Directive (EU) 2017/2398; Directive (EU) 2017/164; Directive 2009/161/EU; Directive 2006/15/EC; Directive 2004/37/EC; Directive 2000/39/EC; Directive 91/322/EEC.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2019

METHYL ETHYL KETONE
Threshold Limit Value

Type	Country	TWA/8h		STEL/15min		Remarks / Observations
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP	600	200	900	300	
VLEP	FRA	600	200	900	300	SKIN
WEL	GBR	600	200	899	300	SKIN
VLEP	ITA	600	200	900	300	
TLV	NOR	220	75			
VLE	PRT	600	200	900	300	
OEL	EU	600	200	900	300	
TLV-ACGIH		590	200	885	300	

Predicted no-effect concentration - PNEC					
Normal value in fresh water				55,8	mg/l
Normal value in marine water				55,8	mg/l
Normal value for fresh water sediment				284,74	mg/kg
Normal value for marine water sediment				284,74	mg/kg
Normal value of STP microorganisms				709	mg/l
Normal value for the food chain (secondary poisoning)				1000	mg/kg
Normal value for the terrestrial compartment				22,5	mg/kg

Health - Derived no-effect level - DNEL / DMEL								
Route of exposure	Effects on consumers			Chronic systemic	Effects on workers		Chronic local	Chronic systemic
	Acute local	Acute systemic	Chronic local		Acute local	Acute systemic		
Oral				31 mg/kg bw/d				
Inhalation				106 mg/m3				600 mg/m3
Skin				412 mg/kg bw/d				1161 mg/kg bw/d

N-BUTYL ACETATE								
Threshold Limit Value								
Type	Country	TWA/8h		STEL/15min		Remarks / Observations		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLA	ESP	724	150	965	200			
VLEP	FRA	710	150	940	200			
WEL	GBR	724	150	966	200			
TLV	NOR	75						
TLV-ACGIH		50		150				
Predicted no-effect concentration - PNEC								
Normal value in fresh water				0,18		mg/l		
Normal value in marine water				0,018		mg/l		
Normal value for fresh water sediment				0,981		mg/kg		
Normal value for marine water sediment				0,098		mg/kg		
Normal value of STP microorganisms				35,6		mg/l		
Normal value for the terrestrial compartment				0,09		mg/kg		
Health - Derived no-effect level - DNEL / DMEL								
	Effects on consumers				Effects on workers			
Route of exposure	Acute local	Acute systemic	Chronic local	Chronic systemic	Acute local	Acute systemic	Chronic local	Chronic systemic
Oral		2 mg/kg bw/d		2 mg/kg bw/d				
Inhalation	300 mg/m3	300 mg/m3	35,7 mg/m3	35,7 mg/m3	600 mg/m3	600 mg/m3	300 mg/m3	300 mg/m3
Skin		6 mg/kg bw/d		6 mg/kg bw/d		11 mg/kg bw/d		11 mg/kg bw/d
ALIPHATIC POLYISOCYANATE								
Threshold Limit Value								
Type	Country	TWA/8h		STEL/15min		Remarks / Observations		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
TLV	NOR	0,005						
2-METHOXY-1-METHYLETHYL ACETATE								
Threshold Limit Value								
Type	Country	TWA/8h		STEL/15min		Remarks / Observations		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLA	ESP	275	50	550	100	SKIN		
VLEP	FRA	275	50	550	100	SKIN		
WEL	GBR	274	50	548	100	SKIN		
VLEP	ITA	275	50	550	100	SKIN		
TLV	NOR	270	50			SKIN		
VLE	PRT	275	50	550	100	SKIN		
OEL	EU	275	50	550	100	SKIN		
Predicted no-effect concentration - PNEC								
Normal value in fresh water				0,635		mg/l		
Normal value in marine water				0,064		mg/l		
Normal value for fresh water sediment				3,29		mg/kg		

GLASS PRIMER

Normal value for marine water sediment	0,329	mg/kg
Normal value of STP microorganisms	100	mg/l
Normal value for the terrestrial compartment	0,29	mg/kg

Health - Derived no-effect level - DNEL / DMEL								
Route of exposure	Effects on consumers				Effects on workers			
	Acute local	Acute systemic	Chronic local	Chronic systemic	Acute local	Acute systemic	Chronic local	Chronic systemic
Oral		500 mg/kg bw/d		36 mg/kg bw/d				
Inhalation			33 mg/m3	33 mg/m3			550 mg/m3	275 mg/m3
Skin				320 mg/kg bw/d				796 mg/kg bw/d

Legend:

(C) = CEILING ; INHAL = Inhalable Fraction ; RESP = Respirable Fraction ; THORA = Thoracic Fraction.

VND = hazard identified but no DNEL/PNEC available ; NEA = no exposure expected ; NPI = no hazard identified.

8.2. Exposure controls

As the use of adequate technical equipment must always take priority over personal protective equipment, make sure that the workplace is well aired through effective local aspiration.

When choosing personal protective equipment, ask your chemical substance supplier for advice.

Personal protective equipment must be CE marked, showing that it complies with applicable standards.

Provide an emergency shower with face and eye wash station.

HAND PROTECTION

Protect hands with category III work gloves (see standard EN 374).

The following should be considered when choosing work glove material: compatibility, degradation, failure time and permeability.

The work gloves' resistance to chemical agents should be checked before use, as it can be unpredictable. The gloves' wear time depends on the duration and type of use.

SKIN PROTECTION

Wear category II professional long-sleeved overalls and safety footwear (see Regulation 2016/425 and standard EN ISO 20344). Wash body with soap and water after removing protective clothing.

Consider the appropriateness of providing antistatic clothing in the case of working environments in which there is a risk of explosion.

EYE PROTECTION

Wear airtight protective goggles (see standard EN 166).

RESPIRATORY PROTECTION

If the threshold value (e.g. TLV-TWA) is exceeded for the substance or one of the substances present in the product, use a mask with a type A filter whose class (1, 2 or 3) must be chosen according to the limit of use concentration. (see standard EN 14387). In the presence of gases or vapours of various kinds and/or gases or vapours containing particulate (aerosol sprays, fumes, mists, etc.) combined filters are required.

Respiratory protection devices must be used if the technical measures adopted are not suitable for restricting the worker's exposure to the threshold values considered. The protection provided by masks is in any case limited.

If the substance considered is odourless or its olfactory threshold is higher than the corresponding TLV-TWA and in the case of an emergency, wear open-circuit compressed air breathing apparatus (in compliance with standard EN 137) or external air-intake breathing apparatus (in compliance with standard EN 138). For a correct choice of respiratory protection device, see standard EN 529.

ENVIRONMENTAL EXPOSURE CONTROLS

The emissions generated by manufacturing processes, including those generated by ventilation equipment, should be checked to ensure compliance with environmental standards.

N-BUTYL ACETATE

Wear protective gloves. The recommendations are listed below. Other protective material can be used, depending on the situation, if adequate data on degradation and permeation are available. If other chemicals are used together with this chemical, the selection of materials should be based on the protection of all chemicals present.

BLACK COAL

A composition of special carbon black gloves is not required. Gloves can be used to protect hands from carbon black dirt. The use of a barrier cream can help prevent drying of the skin. Wash your hands and other exposed skin with mild soap and water.

2-METHOXY-1-METHYLETHYL ACETATE

Use gloves chemically resistant to this material in case of prolonged or frequent repeated contact. Use chemical resistant gloves classified according to EN374: protective gloves against chemicals and microorganisms. Examples of preferred barrier material for gloves include: Butyl rubber. Polyethylene. Chlorinated polyethylene. Ethyl vinyl alcohol laminate ("EVAL"). Examples of acceptable barrier materials for gloves include: Natural rubber ("latex"). Polyvinyl chloride ("PVC" or "vinyl"). Nitrile / butadiene rubber ("nitrile" or "NBR"). In the event of prolonged or frequently repeated contact, a glove with a protection class of 5 or higher is recommended (breakthrough time greater than 240 minutes according to EN 374). When only a short contact is expected, a glove with a protection class of 1 or more is recommended (breakthrough time greater than 10 minutes according to EN 374)

SECTION 9. Physical and chemical properties**9.1. Information on basic physical and chemical properties**

Appearance	liquid
Colour	black
Odour	Not available
Odour threshold	Not available
pH	Not available
Melting point / freezing point	Not available
Initial boiling point	79 °C
Boiling range	Not available
Flash point	-8 °C
Evaporation rate	Not available
Flammability (solid, gas)	Not available
Lower inflammability limit	1,8 % (V/V)
Upper inflammability limit	11,5 % (V/V)
Lower explosive limit	Not available
Upper explosive limit	Not available
Vapour pressure	Not available
Vapour density	Not available
Relative density	0,92
Solubility	partially miscible
Partition coefficient: n-octanol/water	Not available
Auto-ignition temperature	> 200 °C
Decomposition temperature	Not available

GLASS PRIMER

Viscosity	50 mPA.s
Explosive properties	Not available
Oxidising properties	Not available

9.2. Other information

VOC (Directive 2010/75/EC) : 70,00 % - 644,00 g/litre

SECTION 10. Stability and reactivity**10.1. Reactivity**

There are no particular risks of reaction with other substances in normal conditions of use.

METHYL ETHYL KETONE

Reacts with: light metals, strong oxidants. Attacks various types of plastic materials. Decomposes under the effect of heat.

N-BUTYL ACETATE

Decomposes on contact with: water.

2-METHOXY-1-METHYLETHYL ACETATE

Stable in normal conditions of use and storage.

With the air it may slowly develop peroxides that explode with an increase in temperature.

10.2. Chemical stability

The product is stable in normal conditions of use and storage.

10.3. Possibility of hazardous reactions

The vapours may also form explosive mixtures with the air.

METHYL ETHYL KETONE

May form peroxides with: air, light, strong oxidising agents. Risk of explosion on contact with: hydrogen peroxide, nitric acid, sulphuric acid. May react dangerously with: oxidising agents, trichloromethane, alkalis. Forms explosive mixtures with: air.

N-BUTYL ACETATE

Risk of explosion on contact with: strong oxidising agents. May react dangerously with: alkaline hydroxides, potassium tert-butoxide. Forms explosive mixtures with: air.

Vapors can form an explosive mixture with air.

2-METHOXY-1-METHYLETHYL ACETATE

May react violently with: oxidising substances, strong acids, alkaline metals.

10.4. Conditions to avoid

Avoid overheating. Avoid bunching of electrostatic charges. Avoid all sources of ignition.

METHYL ETHYL KETONE

Avoid exposure to: sources of heat.

N-BUTYL ACETATE

Avoid exposure to: moisture, sources of heat, naked flames.

Avoid contact with heat, sparks, open flames and static discharge. Avoid any source of ignition.

BLACK COAL

Prevent exposure to high temperatures and open flames.

2-METHOXY-1-METHYLETHYL ACETATE

The product can oxidize at high temperatures. Avoid static discharge. Flammable vapors can be released at high temperatures

10.5. Incompatible materials

METHYL ETHYL KETONE

Incompatible with: strong oxidants, inorganic acids, ammonia, copper, chloroform.

N-BUTYL ACETATE

Incompatible with: water, nitrates, strong oxidants, acids, alkalis, zinc.

Strong acids and strong bases, strong oxidizing agents.

BLACK COAL

Strong oxidants such as chlorates, bromates and nitrates.

2-METHOXY-1-METHYLETHYL ACETATE

Incompatible with: oxidising substances, strong acids, alkaline metals.

Avoid contact with oxidizing materials. Avoid contact with: strong acids. Strong oxidants.

10.6. Hazardous decomposition products

In the event of thermal decomposition or fire, gases and vapours that are potentially dangerous to health may be released.

BLACK COAL

Carbon monoxide, carbon dioxide, organic decomposition products, oxides or sulfur (sulphoxides) are formed when heated above the decomposition temperature.

SECTION 11. Toxicological information

In the absence of experimental data for the product itself, health hazards are evaluated according to the properties of the substances it contains, using the criteria specified in the applicable regulation for classification.

It is therefore necessary to take into account the concentration of the individual hazardous substances indicated in section 3, to evaluate the toxicological effects of exposure to the product.

11.1. Information on toxicological effects

Metabolism, toxicokinetics, mechanism of action and other information

2-METHOXY-1-METHYLETHYL ACETATE

The main route of entry is the skin, whereas the respiratory route is less important due to the low vapour pressure of the product.

Information on likely routes of exposure

N-BUTYL ACETATE

WORKERS: inhalation; contact with the skin.

2-METHOXY-1-METHYLETHYL ACETATE

WORKERS: inhalation; contact with the skin.

Delayed and immediate effects as well as chronic effects from short and long-term exposure

N-BUTYL ACETATE

In humans, the substance's vapours cause irritation of the eyes and nose. In the event of repeated exposure, skin irritation, dermatitis (dryness and cracking of the skin) and keratitis appear.

2-METHOXY-1-METHYLETHYL ACETATE

Above 100 ppm causes irritation of the eye, nose and oropharynx mucous membranes. At 1000 ppm, disturbance of equilibrium and severe eye irritation can be noticed. Clinical and biological examinations carried out on exposed volunteers revealed no anomalies. Acetate produces greater skin and eye irritation with direct contact. No chronic effects on humans have been reported (INCR, 2010).

Interactive effects

N-BUTYL ACETATE

A case of acute intoxication been reported involving a 33 year old worker while cleaning a tank with a preparation containing xylenes, butyl acetate and ethylene glycol acetate. The person had irritation of the conjunctiva and upper respiratory tract, drowsiness and motor coordination disorders, which disappeared within 5 hours. The symptoms are attributed to poisoning by mixed xylenes and butyl acetate, with a possible synergistic effect responsible

for the neurological effects. Cases of vacuolar keratitis are reported in workers exposed to a mixture of butyl acetate and isobutanol vapours, but with uncertainty concerning the responsibility of a particular solvent (INRC, 2011).

ACUTE TOXICITY

LC50 (Inhalation) of the mixture:

Not classified (no significant component)

LD50 (Oral) of the mixture:

Not classified (no significant component)

LD50 (Dermal) of the mixture:

Not classified (no significant component)

METHYL ETHYL KETONE

LD50 (Oral) 2737 mg/kg Rat

LD50 (Dermal) 6480 mg/kg Rabbit

LC50 (Inhalation) 23,5 mg/l/8h Rat

2-METHOXY-1-METHYLETHYL ACETATE

LD50 (Oral) 8530 mg/kg Rat

LD50 (Dermal) > 5000 mg/kg Rat

BLACK COAL

LD50 (Oral) > 10000 mg/kg Rat

N-BUTYL ACETATE

Method: Equivalent or similar to OECD 423

Reliability: 2

Species: Rat (Sprague-Dawley; male / female)

Route of exposure: Oral

Results: LD50 = 12.2 mL / kg bw

Method: Equivalent or similar to OECD 402

Reliability: 2

Species: Rabbit (New Zealand White; male / female)

Route of exposure: Dermal

Results: LD50> 16 mL / kg bw

BLACK COAL

Method: Equivalent or similar to OECD 401

Reliability: 1

Species: Rat (Sprague-Dawley; male / female)

Route of exposure: Oral

Results: LD50> 10000 mg / kg bw

SKIN CORROSION / IRRITATION

GLASS PRIMER

Repeated exposure may cause skin dryness or cracking.

METHYL ETHYL KETONE

Method: OECD 404

Reliability: 2

Species: Rabbit (New Zealand White)

Route of exposure: Dermal

Results: Not irritating

N-BUTYL ACETATE

Method: Equivalent or similar to OECD 404

Reliability: 2

Species: Rabbit (New Zealand White)

Route of exposure: Dermal

Results: Not irritating

BLACK COAL

Method: Equivalent or similar to OECD 404

Reliability: 1

Species: Rabbit (White Russian)

Route of exposure: Dermal

Results: Not irritating

2-METHOXY-1-METHYLETHYL ACETATE

Method: Equivalent or similar from OECD 404

Reliability: 2

Species: Rabbit (New Zealand White)

Route of exposure: Dermal

Results: Not irritating

SERIOUS EYE DAMAGE / IRRITATION

Causes serious eye irritation

METHYL ETHYL KETONE

Method: Equivalent or similar to OECD 405

Reliability: 2

Species: Rabbit (Albino)

Route of exposure: Ocular

Results: Category 2, irritant

N-BUTYL ACETATE

Method: OECD 405

Reliability: 2

Species: Rabbit (New Zealand White)

Route of exposure: Ocular

Results: Not irritating

BLACK COAL

Method: OECD 405

Reliability: 1

Species: Rabbit (New Zealand White)

Meccanocar Italia S.r.l.	Revision nr. 2 Dated 26/02/2020
GLASS PRIMER	Printed on 26/02/2020 Page n. 14/23 Replaced revision:1 (Dated: 18/09/2018)

Route of exposure: Ocular
Results: Not irritating

2-METHOXY-1-METHYLETHYL ACETATE

Method: Equivalent or similar from OECD 405
Reliability: 2
Species: Rabbit (New Zealand White)
Route of exposure: Ocular
Results: Not irritating

RESPIRATORY OR SKIN SENSITISATION

Sensitising for the skin

BLACK COAL

Method: OECD 406
Reliability: 1
Species: guinea pig (Dunkin-Hartley; female)
Route of exposure: Dermal
Results: Not sensitizing

Skin sensitization
METHYL ETHYL KETONE

Method: OECD 406
Reliability: 1
Species: guinea pig (Dunkin-Hartley; female)
Route of exposure: Dermal
Results: Not sensitizing

2-METHOXY-1-METHYLETHYL ACETATE

Method: Equivalent or similar from OECD 406
Reliability: 2
Species: guinea pig (Dunkin-Hartley; male / female)
Route of exposure: Dermal
Results: Not sensitizing

GERM CELL MUTAGENICITY

Does not meet the classification criteria for this hazard class

METHYL ETHYL KETONE

Method: Equivalent or similar to OECD 471 in vitro test
Reliability: 2
Species: S. typhimurium
Results: Negative
Method: Equivalent or similar to OECD 474 in vivo test
Reliability: 2
Species: Mouse (CD-1; male / female)
Route of exposure: Intraperitoneal
Results: Negative

N-BUTYL ACETATE

Method: Equivalent or similar to OECD 471 in vitro test

GLASS PRIMER

Reliability: 2

Species: S. typhimurium, E. Coli

Results: Negative with and without metabolic activation

Method: OECD 474-test in vivo

Reliability: 2

Species: Mouse (NMRI; male / female)

Route of exposure: Oral

Results: Negative

BLACK COAL

Method: OECD 471 in vitro test

Reliability: 1

Species: S. typhimurium

Results: Negative with and without metabolic activation

Method: Not indicated - in vivo test

Reliability: 1

Species: Rat (Fischer 344; female)

Route of exposure: Oral

Results: Negative

2-METHOXY-1-METHYLETHYL ACETATE

Method: Equivalent or similar from OECD 471-in vitro test

Reliability: 1

Species: Salmonella typhimurium

Results: Negative

CARCINOGENICITY

Does not meet the classification criteria for this hazard class

2-METHOXY-1-METHYLETHYL ACETATE

Method: OECD Guideline 453

Reliability: 1

Species: Rat (Fischer 344; male / female)

Route of exposure: Inhalation (vapors)

Results: NOEL 300 ppm

REPRODUCTIVE TOXICITY

Does not meet the classification criteria for this hazard class

Adverse effects on sexual function and fertility

METHYL ETHYL KETONE

Method: Equivalent or similar to OECD 416

Reliability: 2

Species: Rat (Wistar; male / female)

Route of exposure: Oral

Results: NOAEL (fertility) 10 000 mg / L

N-BUTYL ACETATE

Method: OECD 416

Reliability: 1

Species: Rat (Sprague-Dawley; male / female)

GLASS PRIMER

Route of exposure: Inhalation (vapors)
Results: Negative, NOAEC (fertility) = 750 ppm

2-METHOXY-1-METHYLETHYL ACETATE

Method: OECD Guideline 416
Reliability: 1
Species: Rat (Sprague-Dawley; male / female)
Route of exposure: Inhalation (vapors)
Results: NOAEL 300 ppm

Adverse effects on development of the offspring
METHYL ETHYL KETONE

Method: Equivalent or similar to OECD 414
Reliability: 1
Species: Rat (Sprague-Dawley)
Route of exposure: Inhalation
Results: NOAEC (development) ca. 1 002 ppm

N-BUTYL ACETATE

Method: Equivalent or similar to OECD 414
Reliability: 1
Species: Rat (Sprague-Dawley)
Route of exposure: Inhalation (vapors)
Results: Positive, NOAEC (development) = 1500 ppm

2-METHOXY-1-METHYLETHYL ACETATE

Method: Equivalent or similar from OECD 414
Reliability: 1
Species: Rat (Sprague-Dawley)
Route of exposure: Inhalation
Results: NOAEL 500 ppm

STOT - SINGLE EXPOSURE

May cause drowsiness or dizziness

METHYL ETHYL KETONE

Based on available data and through expert judgment, the substance is classified in the target organ toxicity class for single exposure.

N-BUTYL ACETATE

Based on available data and through expert judgment, the substance is classified in the target organ toxicity class for single exposure.

BLACK COAL

Based on available data and through expert judgment, the substance is not classified in the target organ toxicity class for single exposure.

2-METHOXY-1-METHYLETHYL ACETATE

Based on available data and through expert judgment, the substance is classified in the target organ toxicity class for single exposure.

Target organ
METHYL ETHYL KETONE

Meccanocar Italia S.r.l.	Revision nr. 2 Dated 26/02/2020
GLASS PRIMER	Printed on 26/02/2020 Page n. 17/23 Replaced revision:1 (Dated: 18/09/2018)

Central nervous system.

N-BUTYL ACETATE

Central nervous system.

2-METHOXY-1-METHYLETHYL ACETATE

Central nervous system

Route of exposure
2-METHOXY-1-METHYLETHYL ACETATE

Oral

STOT - REPEATED EXPOSURE

Does not meet the classification criteria for this hazard class

METHYL ETHYL KETONE

Method: Equivalent or similar to OECD 413
Reliability: 1
Species: Rat (Fischer 344; male / female)
Route of exposure: Inhalation (vapors)
Results: NOAEC 5 041 ppm

N-BUTYL ACETATE

Method: EPA OTS 798.2650
Reliability: 2
Species: Rat (Sprague-Dawley; male / female)
Route of exposure: Oral
Results: NOAEL = 125 mg / kg bw / day
Method: EPA OTS 798.2450
Reliability: 1
Species: Rat (Sprague-Dawley; male / female)
Route of exposure: Inhalation (vapors)
Results: Negative, NOAEC = 500 ppm

BLACK COAL

Method: Equivalent or similar to OECD 476
Reliability: 1
Species: Rat, mouse, hamster (F344, B6C3F1, F1B Syrian golden; females)
Route of exposure: Inhalation (aerosol)
Results: Negative

2-METHOXY-1-METHYLETHYL ACETATE

Method: OECD Guideline 422
Reliability: 2
Species: Rat (Crj: CD (SD); male / female)
Route of exposure: Oral
Results: NOAEL 1000 mg / kg / day
Method: OECD Guideline 453
Reliability: 1
Species: Rat (Fischer 344; male / female)

Route of exposure: Inhalation (vapors)
Results: NOEL 300 ppm
Method: Equivalent or similar from OECD 410
Reliability: 1
Species: Rabbit (New Zealand White; male / female)
Route of exposure: Dermal
Results: NOAEL > 1 000 mg / kg bw / day

ASPIRATION HAZARD

Does not meet the classification criteria for this hazard class

SECTION 12. Ecological information

Use this product according to good working practices. Avoid littering. Inform the competent authorities, should the product reach waterways or contaminate soil or vegetation.

12.1. Toxicity

N-BUTYL ACETATE

LC50 - for Fish	18 mg/l/96h
EC50 - for Crustacea	44 mg/l/48h
EC50 - for Algae / Aquatic Plants	397 mg/l/72h
EC10 for Algae / Aquatic Plants	196 mg/l/72h
Chronic NOEC for Algae / Aquatic Plants	196 mg/l

BLACK COAL

EC50 - for Crustacea	5600 mg/l/48h
----------------------	---------------

12.2. Persistence and degradability

METHYL ETHYL KETONE

Rapidly degradable in water, 60% in 14 days.

N-BUTYL ACETATE

Easily degradable in water, 83% in 28 days.

2-METHOXY-1-METHYLETHYL ACETATE

Rapidly biodegradable, from 70.5% to 93.4% in 45 days.

METHYL ETHYL KETONE

Solubility in water	> 10000 mg/l
Rapidly degradable	

ALIPHATIC POLYISOCYANATE

Solubility in water	0,1 - 100 mg/l
Degradability: information not available	

2-METHOXY-1-METHYLETHYL ACETATE

Solubility in water	> 10000 mg/l
Rapidly degradable	

N-BUTYL ACETATE

Solubility in water 1000 - 10000 mg/l

12.3. Bioaccumulative potential

METHYL ETHYL KETONE

Partition coefficient: n-octanol/water 0,3

ALIPHATIC POLYISOCYANATE

Partition coefficient: n-octanol/water 5,54

BCF 367,7

2-METHOXY-1-METHYLETHYL ACETATE

Partition coefficient: n-octanol/water 1,2

N-BUTYL ACETATE

Partition coefficient: n-octanol/water 2,3

BCF 15,3

12.4. Mobility in soil

ALIPHATIC POLYISOCYANATE

Partition coefficient: soil/water 7,3

N-BUTYL ACETATE

Partition coefficient: soil/water < 3

12.5. Results of PBT and vPvB assessment

On the basis of available data, the product does not contain any PBT or vPvB in percentage greater than 0,1%.

12.6. Other adverse effects

Information not available

SECTION 13. Disposal considerations**13.1. Waste treatment methods**

Reuse, when possible. Product residues should be considered special hazardous waste. The hazard level of waste containing this product should be evaluated according to applicable regulations.

Disposal must be performed through an authorised waste management firm, in compliance with national and local regulations.

Waste transportation may be subject to ADR restrictions.

CONTAMINATED PACKAGING

Contaminated packaging must be recovered or disposed of in compliance with national waste management regulations.

BLACK COAL

The product can be burned in suitable incineration plants or disposed of in a suitable landfill in compliance with the regulations issued by the competent

GLASS PRIMER

federal, provincial, state and local authorities.

2-METHOXY-1-METHYLETHYL ACETATE

This product, when disposed of in its unused and uncontaminated state, must be treated as hazardous waste according to EC Directive 91/689 / EEC. Disposal practices must comply with all national and provincial laws and local or local laws governing hazardous waste. Further evaluation may be required for used, contaminated and residual materials. Do not discharge into sewers, onto the ground or into any body of water.

SECTION 14. Transport information

14.1. UN number

ADR / RID, IMDG, 1866
IATA:

14.2. UN proper shipping name

ADR / RID: RESIN SOLUTION
IMDG: RESIN SOLUTION
IATA: RESIN SOLUTION

14.3. Transport hazard class(es)

ADR / RID: Class: 3 Label: 3
IMDG: Class: 3 Label: 3
IATA: Class: 3 Label: 3



14.4. Packing group

ADR / RID, IMDG, III
IATA:

14.5. Environmental hazards

ADR / RID: NO
IMDG: NO
IATA: NO

14.6. Special precautions for user

ADR / RID: HIN - Kemler: 30

Limited
Quantities: 5
L

Tunnel
restriction
code: (D/E)

IMDG: Special Provision: -
EMS: F-E, S-E

Limited
Quantities: 5
L

IATA: Cargo:

Maximum
quantity: 220

Packaging
instructions:

GLASS PRIMER

Pass.:

L
Maximum
quantity: 60 L366
Packaging
instructions:
355

Special Instructions:

A3

14.7. Transport in bulk according to Annex II of Marpol and the IBC Code

Information not relevant

SECTION 15. Regulatory information**15.1. Safety, health and environmental regulations/legislation specific for the substance or mixture**

Seveso Category - Directive 2012/18/EC: P5c

Restrictions relating to the product or contained substances pursuant to Annex XVII to EC Regulation 1907/2006Product

Point 3 - 40

Substances in Candidate List (Art. 59 REACH)

On the basis of available data, the product does not contain any SVHC in percentage greater than 0,1%.

Substances subject to authorisation (Annex XIV REACH)

None

Substances subject to exportation reporting pursuant to (EC) Reg. 649/2012:

None

Substances subject to the Rotterdam Convention:

None

Substances subject to the Stockholm Convention:

None

Healthcare controls

Workers exposed to this chemical agent must not undergo health checks, provided that available risk-assessment data prove that the risks related to the workers' health and safety are modest and that the 98/24/EC directive is respected.

15.2. Chemical safety assessment

A chemical safety assessment has not been performed for the preparation/for the substances indicated in section 3.

SECTION 16. Other information

GLASS PRIMER

Text of hazard (H) indications mentioned in section 2-3 of the sheet:

Flam. Liq. 2	Flammable liquid, category 2
Flam. Liq. 3	Flammable liquid, category 3
Eye Irrit. 2	Eye irritation, category 2
Skin Sens. 1	Skin sensitization, category 1
STOT SE 3	Specific target organ toxicity - single exposure, category 3
H225	Highly flammable liquid and vapour.
H226	Flammable liquid and vapour.
H319	Causes serious eye irritation.
H317	May cause an allergic skin reaction.
H336	May cause drowsiness or dizziness.
EUH066	Repeated exposure may cause skin dryness or cracking.
EUH204	Contains isocyanates. May produce an allergic reaction.

LEGEND:

- ADR: European Agreement concerning the carriage of Dangerous goods by Road
- CAS NUMBER: Chemical Abstract Service Number
- CE50: Effective concentration (required to induce a 50% effect)
- CE NUMBER: Identifier in ESIS (European archive of existing substances)
- CLP: EC Regulation 1272/2008
- DNEL: Derived No Effect Level
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Globally Harmonized System of classification and labeling of chemicals
- IATA DGR: International Air Transport Association Dangerous Goods Regulation
- IC50: Immobilization Concentration 50%
- IMDG: International Maritime Code for dangerous goods
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Identifier in Annex VI of CLP
- LC50: Lethal Concentration 50%
- LD50: Lethal dose 50%
- OEL: Occupational Exposure Level
- PBT: Persistent bioaccumulative and toxic as REACH Regulation
- PEC: Predicted environmental Concentration
- PEL: Predicted exposure level
- PNEC: Predicted no effect concentration
- REACH: EC Regulation 1907/2006
- RID: Regulation concerning the international transport of dangerous goods by train
- TLV: Threshold Limit Value
- TLV CEILING: Concentration that should not be exceeded during any time of occupational exposure.
- TWA STEL: Short-term exposure limit
- TWA: Time-weighted average exposure limit
- VOC: Volatile organic Compounds
- vPvB: Very Persistent and very Bioaccumulative as for REACH Regulation
- WGK: Water hazard classes (German).

GENERAL BIBLIOGRAPHY

1. Regulation (EC) 1907/2006 (REACH) of the European Parliament
2. Regulation (EC) 1272/2008 (CLP) of the European Parliament
3. Regulation (EU) 790/2009 (I Atp. CLP) of the European Parliament
4. Regulation (EU) 2015/830 of the European Parliament
5. Regulation (EU) 286/2011 (II Atp. CLP) of the European Parliament
6. Regulation (EU) 618/2012 (III Atp. CLP) of the European Parliament
7. Regulation (EU) 487/2013 (IV Atp. CLP) of the European Parliament
8. Regulation (EU) 944/2013 (V Atp. CLP) of the European Parliament
9. Regulation (EU) 605/2014 (VI Atp. CLP) of the European Parliament
10. Regulation (EU) 2015/1221 (VII Atp. CLP) of the European Parliament

- 11. Regulation (EU) 2016/918 (VIII Atp. CLP) of the European Parliament
- 12. Regulation (EU) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
- 13. Regulation (EU) 2017/776 (X Atp. CLP)
- 14. Regulation (EU) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15. Regulation (EU) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 16. Regulation (EU) 2019/521 (XII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- IFA GESTIS website
- ECHA website
- Database of SDS models for chemicals - Ministry of Health and ISS (Istituto Superiore di Sanità) - Italy

Note for users:

The information contained in the present sheet are based on our own knowledge on the date of the last version. Users must verify the suitability and thoroughness of provided information according to each specific use of the product.

This document must not be regarded as a guarantee on any specific product property.

The use of this product is not subject to our direct control; therefore, users must, under their own responsibility, comply with the current health and safety laws and regulations. The producer is relieved from any liability arising from improper uses.

Provide appointed staff with adequate training on how to use chemical products.

Product's classification is based on the calculation methods set out in Annex I of the CLP Regulation, unless otherwise indicated in sections 11 and 12.

The data for evaluation of chemical-physical properties are reported in section 9.

Changes to previous review:

The following sections were modified:

01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 2 Fecha de revisión 26/02/2020
PRIMER VIDRIO	Imprimida el 26/02/2020 Pag. N. 1/23 Sustituye la revisión1 (Fecha de revisión: 18/09/2018)

Ficha de Datos de Seguridad

En conformidad con Anexo II del REACH - Reglamento 2015/830

SECCIÓN 1. Identificación de la sustancia o la mezcla y de la sociedad o la empresa

1.1. Identificador del producto

Código: 411 00 12800-2714-30ml
411 00 12900-2715-250ml

Denominación PRIMER VIDRIO

1.2. Usos pertinentes identificados de la sustancia o de la mezcla y usos desaconsejados

Descripción/Uso: Promotor de adhesión para selladores de poliuretano

1.3. Datos del proveedor de la ficha de datos de seguridad

Razón social: Meccanocar Italia S.r.l.
Dirección: Via San Francesco, 22
Localidad y Estado: 56033 Capannoli (PI)
Italy
Tel. +39 0587 609433
Fax +39 0587 607145

dirección electrónica de la persona competente,
responsable de la ficha de datos de seguridad moreno.meini@meccanocar.it

1.4. Teléfono de emergencia

Para informaciones urgentes dirigirse a Servicio de Información Toxicológica + 34 91 562 04 20

SECCIÓN 2. Identificación de los peligros

2.1. Clasificación de la sustancia o de la mezcla

El producto está clasificado como peligroso según las disposiciones del Reglamento (CE) 1272/2008 (CLP) (y sucesivas modificaciones y adaptaciones). Por lo tanto, el producto requiere una ficha de datos de seguridad conforme a las disposiciones del Reglamento (UE) 2015/830. Eventual información adicional sobre los riesgos para la salud y/o el ambiente están disponibles en las secciones 11 y 12 de la presente ficha.

Clasificación e indicación de peligro:		
Líquidos inflamables, categoría 2	H225	Líquido y vapores muy inflamables.
Irritación ocular, categoría 2	H319	Provoca irritación ocular grave.
Sensibilización cutánea, categoría 1	H317	Puede provocar una reacción alérgica en la piel.
Toxicidad específica en determinados órganos - exposiciones única, categoría 3	H336	Puede provocar somnolencia o vértigo.

2.2. Elementos de la etiqueta

Etiquetas de peligro en conformidad con el Reglamento (CE) 1272/2008 (CLP) y sucesivas modificaciones y adaptaciones.

Pictogramas de peligro:



Palabras de advertencia: Peligro

Indicaciones de peligro:

- | | |
|---------------|---|
| H225 | Líquido y vapores muy inflamables. |
| H319 | Provoca irritación ocular grave. |
| H317 | Puede provocar una reacción alérgica en la piel. |
| H336 | Puede provocar somnolencia o vértigo. |
| EUH066 | La exposición repetida puede provocar sequedad o formación de grietas en la piel. |
| EUH204 | Contiene isocianatos. Puede provocar una reacción alérgica. |

Consejos de prudencia:

- | | |
|------------------|--|
| P210 | Mantener alejado del calor, de superficies calientes, de chispas, de llamas abiertas y de cualquier otra fuente de ignición. |
| P280 | No fumar. |
| P370+P378 | Llevar guantes / prendas / gafas / máscara de protección. |
| P261 | En caso de incendio: utilizar extintor de CO2 para la extinción. |
| P233 | Evitar respirar los vapores. |
| P312 | Mantener el recipiente herméticamente cerrado. |
| | Llamar a un CENTRO DE TOXICOLOGÍA / médico si la persona se encuentra mal. |

Contiene: POLI(HEXAMETILEN DIISOCIANATO)
2,4-diisocianato-1-metilbenceno

METIL ETIL CETONA

N-BUTIL ACETATO

2.3. Otros peligros

Sobre la base de los datos disponibles, el producto no contiene sustancias PBT o vPvB en porcentaje superior al 0,1%.

SECCIÓN 3. Composición/información sobre los componentes

3.2. Mezclas

Contiene:

Identificación	x = Conc. %	Clasificación 1272/2008 (CLP)
METIL ETIL CETONA		
CAS 78-93-3	50 ≤ x < 54	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 201-159-0		
INDEX 606-002-00-3		
Nº Reg. 01-2119457290-43-XXXX		
N-BUTIL ACETATO		
CAS 123-86-4	24 ≤ x < 25,5	Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 2 Fecha de revisión 26/02/2020
PRIMER VIDRIO	Imprimida el 26/02/2020 Pag. N. 3/23 Sustituye la revisión1 (Fecha de revisión: 18/09/2018)

CE 204-658-1
INDEX 607-025-00-1
Nº Reg. 01-2119485493-29-XXXX

2,4-diisocianato-1-metilbenceno
CAS 26426-91-5 9 ≤ x < 10,5 Skin Sens. 1 H317
CE 642-372-2
INDEX -

POLI(HEXAMETILEN DIISOCIANATO)
CAS 28182-81-2 6 ≤ x < 7 Skin Sens. 1 H317
CE 500-060-2
INDEX -

ACETATO DE 1-METIL-2-METOXIETILO
CAS 108-65-6 2 ≤ x < 2,5 Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336
CE 203-603-9
INDEX 607-195-00-7
Nº Reg. 01-2119475791-29-XXXX

El texto completo de las indicaciones de peligro (H) se encuentra en la sección 16 de la ficha.

SECCIÓN 4. Primeros auxilios

4.1. Descripción de los primeros auxilios

OJOS: Quite las eventuales lentes de contacto. Lave inmediatamente con abundante agua durante al menos 15 minutos, abriendo bien los párpados. Si el problema persiste, consulte a un médico.
PIEL: Quítese la indumentaria contaminada. Lávese inmediatamente con abundante agua. Si la irritación persiste, consulte a un médico. Lave la indumentaria antes de volver a utilizarla.
INHALACIÓN: Traslade al sujeto al aire libre. Si la respiración es dificultosa, llame inmediatamente a un médico.
INGESTIÓN: Consulte inmediatamente a un médico. Induzca el vómito sólo bajo indicación del médico. No administre nada por vía oral si el sujeto está inconsciente y sin autorización del médico.

4.2. Principales síntomas y efectos, agudos y retardados

No hay información específica sobre síntomas y efectos provocados por el producto.

4.3. Indicación de toda atención médica y de los tratamientos especiales que deban dispensarse inmediatamente

Información no disponible.

SECCIÓN 5. Medidas de lucha contra incendios

5.1. Medios de extinción

MEDIOS DE EXTINCIÓN IDÓNEOS
Los medios de extinción son los siguientes: anhídrido carbónico, espuma y polvo químico. Para las pérdidas y derrames de producto que no se hayan incendiado, el agua nebulizada puede ser utilizada para dispersar los vapores inflamables y proteger a las personas encargadas de detener la pérdida.
MEDIOS DE EXTINCIÓN NO IDÓNEOS
No use chorros de agua. El agua no es eficaz para extinguir el incendio; sin embargo, puede usarse para enfriar los recipientes cerrados expuestos a las llamas, previniendo estallidos y explosiones.

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 2 Fecha de revisión 26/02/2020
PRIMER VIDRIO	Imprimida el 26/02/2020 Pag. N. 4/23 Sustituye la revisión1 (Fecha de revisión: 18/09/2018)

5.2. Peligros específicos derivados de la sustancia o la mezcla

PELIGROS DEBIDOS A LA EXPOSICIÓN EN CASO DE INCENDIO
Se puede crear sobrepresión en los recipientes expuestos al fuego, con peligro de explosión. Evite respirar los productos de la combustión.

5.3. Recomendaciones para el personal de lucha contra incendios

INFORMACIÓN GENERAL
Enfríe los recipientes con chorros de agua para evitar la descomposición del producto y la formación de sustancias potencialmente peligrosas para la salud. Use siempre el equipo de protección antiincendio completo. Recoja las aguas usadas para la extinción, que no deben verterse en las alcantarillas. Elimine el agua contaminada usada para la extinción y los residuos del incendio siguiendo las normas vigentes.
EQUIPO
Elementos normales para la lucha contra el fuego, como un respirador autónomo de aire comprimido de circuito abierto (EN 137), traje ignífugo (EN469), guantes ignífugos (EN 659) y botas de bomberos (HO A29 o A30).

SECCIÓN 6. Medidas en caso de vertido accidental

6.1. Precauciones personales, equipo de protección y procedimientos de emergencia

Bloquee la pérdida, si no hay peligro.
Utilizar adecuados dispositivos de protección (incluidos los equipos de protección individual indicados en la sección 8 de la ficha de datos de seguridad), para prevenir la contaminación de la piel, de los ojos y de las prendas personales. Estas indicaciones son válidas tanto para los encargados de las elaboraciones como para las intervenciones de emergencia.

Aleje a las personas desprovistas de equipo. Utilice un dispositivo antideflagrante. Elimine toda fuente de ignición (cigarrillos, llamas, chispas, etc.) o de calor en el área en que se ha verificado la pérdida.

6.2. Precauciones relativas al medio ambiente

Impida que el producto alcance el alcantarillado, las aguas superficiales y las capas freáticas.

6.3. Métodos y material de contención y de limpieza

Aspire el producto derramado en un recipiente idóneo. Evalúe la compatibilidad del producto con el recipiente a utilizar, consultando la sección 10. Absorba el producto restante con material absorbente inerte.
Proceda a una suficiente ventilación del lugar afectado por la pérdida. La eliminación del material contaminado se debe realizar según las disposiciones del punto 13.

6.4. Referencia a otras secciones

Eventual información sobre la protección individual y la eliminación está disponible en las secciones 8 y 13.

SECCIÓN 7. Manipulación y almacenamiento

7.1. Precauciones para una manipulación segura

Mantenga el producto lejos de fuentes de calor, chispas y llamas libres; no fume ni use cerillas o mecheros. Los vapores podrían incendiarse y explotar; por lo tanto, se debe evitar su acumulación manteniendo las puertas y ventanas abiertas y garantizando una ventilación cruzada. Sin una adecuada ventilación, los vapores podrían acumularse en el suelo y, en presencia de una fuente de ignición, incendiarse incluso a distancia, con el peligro de un retorno de llama. Evite la acumulación de cargas electrostáticas. En caso de embalajes de grandes dimensiones, conecte una toma de tierra y utilice calzado antiestático durante las operaciones de trasiego. La agitación enérgica y el paso con fuerza del líquido en las tuberías y aparatos pueden causar la formación y acumulación de cargas electrostáticas. Para evitar el peligro de incendio y explosión, evite el uso de aire comprimido durante su movimiento. Abra los recipientes con cuidado, ya que pueden estar bajo presión. No coma, beba ni fume durante el uso. Evite la dispersión del producto en el ambiente.

7.2. Condiciones de almacenamiento seguro, incluidas posibles incompatibilidades

Conserve el producto solamente en el envase original. Conserve los recipientes cerrados, en un lugar bien ventilado, protegidos de la acción directa de los rayos del sol. Conserve el producto en un lugar fresco y bien ventilado, lejos de fuentes de calor, llamas libres, chispas y otras fuentes de ignición. Conserve los recipientes alejados de eventuales materiales incompatibles, verificando la sección 10.

7.3. Usos específicos finales

Información no disponible.

SECCIÓN 8. Controles de exposición/protección individual

8.1. Parámetros de control

Referencias Normativas:

ESP	España	LÍMITES DE EXPOSICIÓN PROFESIONAL PARA AGENTES QUÍMICOS EN ESPAÑA 2019 (INSST)
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition,published 2018)
ITA	Italia	DIRETTIVA (UE) 2017/164 DELLA COMMISSIONE del 31 gennaio 2017
NOR	Norge	Fastsatt av Arbeids- og sosialdepartementet 21. august 2018 med hjemmel i lov 17. juni 2005 nr. 62 om arbeidsmiljø, arbeidstid, stillingsvern mv. (arbeidsmiljøloven) § 1-3, § 1-4 og § 4-5
PRT	Portugal	Ministério da Economia e do Emprego Consolida as prescrições mínimas em matéria de protecção dos trabalhadores contra os riscos para a segurança e a saúde devido à exposição a agentes químicos no trabalho - Diário da República, 1.ª série - N.º 111 - 11 de junho de 2018
EU	OEL EU	Directiva (UE) 2017/2398; Directiva (UE) 2017/164; Directiva 2009/161/UE; Directiva 2006/15/CE; Directiva 2004/37/CE; Directiva 2000/39/CE; Directiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2019

METIL ETIL CETONA						
Valor límite de umbral						
Tipo	Estado	TWA/8h		STEL/15min		Notas / Observaciones
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP	600	200	900	300	
VLEP	FRA	600	200	900	300	PIEL
WEL	GBR	600	200	899	300	PIEL
VLEP	ITA	600	200	900	300	
TLV	NOR	220	75			
VLE	PRT	600	200	900	300	
OEL	EU	600	200	900	300	
TLV-ACGIH		590	200	885	300	
Concentración prevista sin efectos sobre el ambiente - PNEC						
Valor de referencia en agua dulce				55,8	mg/l	
Valor de referencia en agua marina				55,8	mg/l	
Valor de referencia para sedimentos en agua dulce				284,74	mg/kg	
Valor de referencia para sedimentos en agua marina				284,74	mg/kg	
Valor de referencia para los microorganismos STP				709	mg/l	
Valor de referencia para la cadena alimentaria (envenenamiento secundario)				1000	mg/kg	
Valor de referencia para el medio terrestre				22,5	mg/kg	
Salud - Nivel sin efecto derivado - DNEL/DMEL						
Efectos sobre los consumidores				Efectos sobre los trabajadores		

VLE	PRT	275	50	550	100	PIEL		
OEL	EU	275	50	550	100	PIEL		
Concentración prevista sin efectos sobre el ambiente - PNEC								
Valor de referencia en agua dulce				0,635	mg/l			
Valor de referencia en agua marina				0,064	mg/l			
Valor de referencia para sedimentos en agua dulce				3,29	mg/kg			
Valor de referencia para sedimentos en agua marina				0,329	mg/kg			
Valor de referencia para los microorganismos STP				100	mg/l			
Valor de referencia para el medio terrestre				0,29	mg/kg			
Salud - Nivel sin efecto derivado - DNEL/DMEL								
	Efectos sobre los consumidores				Efectos sobre los trabajadores			
Vía de exposición	Locales agudos	Sistém agudos	Locales crónicos	Sistém crónicos	Locales agudos	Sistém agudos	Locales crónicos	Sistém crónicos
Oral	500 mg/kg bw/d			36 mg/kg bw/d				
Inhalación	33 mg/m3			33 mg/m3	550 mg/m3			275 mg/m3
Dérmica				320 mg/kg bw/d				796 mg/kg bw/d

Leyenda:

(C) = CEILING ; INHAL = Fracción inhalable ; RESPIR = Fracción respirable ; TORAC = Fracción torácica.

VND = peligro identificado pero ningún DNEL/PNEC disponible ; NEA = ninguna exposición prevista ; NPI = ningún peligro identificado.

8.2. Controles de la exposición

Considerando que el uso de medidas técnicas adecuadas debería tener prioridad respecto a los equipos de protección personales, asegurar una buena ventilación en el lugar de trabajo a través de una eficaz aspiración local.

Durante la elección de los equipos protectores personales pedir consejo a los proveedores de sustancias químicas.

Los dispositivos de protección individual deben ser conformes a las normativas vigentes y deberán llevar el marcado CE.

Prever un sistema para el lavado ocular y una ducha de emergencia.

PROTECCIÓN DE LAS MANOS

Proteger las manos con guantes de trabajo de categoría III (ref. norma EN 374).

Para la elección definitiva del material de los guantes de trabajo se deben considerar: compatibilidad, degradación, tiempo de ruptura y permeabilidad.

En el caso de preparados para la resistencia de los guantes de trabajo, ésta debe ser verificada antes del uso dado que no es previsible. Los guantes tienen un tiempo de uso que depende de la duración de la exposición.

PROTECCIÓN DE LA PIEL

Usar indumentos de trabajo con mangas largas y calzado de protección para uso profesional de categoría II (ref. Reglamento 2016/425 y norma EN ISO 20344). Lavarse con agua y jabón después de haber extraído los indumentos de protección.

Evaluar la posibilidad de proporcionar indumentaria antiestática en caso de que en el ambiente de trabajo exista riesgo de explosión.

PROTECCIÓN DE LOS OJOS

Usar gafas de protección herméticas (ref. norma EN 166).

PROTECCIÓN RESPIRATORIA

En caso de superación del valor umbral (ej. TLV-TWA) de una o varias sustancias presentes en el preparado, Usar una mascarilla con filtro de tipo A.Elegid la clase de la misma (1, 2 o 3) según la concentración límite de utilización. (ref. norma EN 14387). En presencia de gases o vapores de naturaleza distinta y/o gases o vapores con partículas (aerosoles, humos, nieblas, etc.) es necesario prever filtros de tipo combinado.

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 2 Fecha de revisión 26/02/2020
PRIMER VIDRIO	Imprimida el 26/02/2020 Pag. N. 8/23 Sustituye la revisión1 (Fecha de revisión: 18/09/2018)

La utilización de medios de protección de las vías respiratorias es necesaria en ausencia de medidas técnicas para limitar la exposición del trabajador. La protección ofrecida por las mascarillas es, en todo caso, limitada.
En caso de que la sustancia considerada sea inodora o su umbral olfativo sea superior al correspondiente TLV-TWA y en caso de emergencia, usar un autorrespirador de aire comprimido de circuito abierto (ref. norma EN 137) o bien un respirador con toma de aire exterior (ref. norma EN 138). Para elegir una protección idónea para las vías respiratorias, hacer referencia a la norma EN 529.

CONTROLES DE LA EXPOSICIÓN AMBIENTAL

Las emisiones de los procesos productivos, incluidas las de los dispositivos de ventilación, deberían ser controladas para garantizar el respeto de la normativa de protección ambiental.

N-BUTIL ACETATO

Use guantes protectores. Las recomendaciones se enumeran a continuación. Se puede usar otro material protector, dependiendo de la situación, si se dispone de datos adecuados sobre degradación y permeación. Si otras sustancias químicas se usan juntas
Con este producto químico, la selección de materiales debe basarse en la protección de todos los productos químicos presentes.

CARBON NEGRO

No se requiere una composición de guantes especiales de negro de carbón. Se pueden usar guantes para proteger las manos de la suciedad del negro de carbón. El uso de una crema de barrera puede ayudar a prevenir el secado de la piel. Lávese las manos y otras pieles expuestas con agua y jabón suave.

ACETATO DE 1-METIL-2-METOXIETILO

Use guantes que sean químicamente resistentes a este material en caso de contacto prolongado o repetido con frecuencia. Utilice guantes resistentes a productos químicos clasificados según EN374: guantes protectores contra productos químicos y microorganismos. Los ejemplos de material de barrera preferido para guantes incluyen: caucho de butilo. Polietileno. Polietileno clorado. Laminado de alcohol etílico y vinílico ("EVAL"). Los ejemplos de materiales de barrera aceptables para guantes incluyen: Caucho natural ("látex"). Cloruro de polivinilo ("PVC" o "vinilo"). Caucho de nitrilo / butadieno ("nitrilo" o "NBR"). En caso de contacto prolongado o repetido con frecuencia, se recomienda un guante con una clase de protección de 5 o más (tiempo de penetración mayor de 240 minutos según EN 374). Cuando solo se espera un contacto breve, se recomienda un guante con una clase de protección de 1 o más (tiempo de penetración mayor de 10 minutos según EN 374)

SECCIÓN 9. Propiedades físicas y químicas

9.1. Información sobre propiedades físicas y químicas básicas

Estado físico	líquido
Color	negro
Olor	No disponible
Umbral olfativo	No disponible
pH	No disponible
Punto de fusión / punto de congelación	No disponible
Punto inicial de ebullición	79 °C
Intervalo de ebullición	No disponible
Punto de inflamación	-8 °C
Tasa de evaporación	No disponible
Inflamabilidad (sólido, gas)	No disponible
Límites inferior de inflamabilidad	1,8 % (V/V)
Límites superior de inflamabilidad	11,5 % (V/V)

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 2
	Fecha de revisión 26/02/2020
PRIMER VIDRIO	Imprimida el 26/02/2020
	Pag. N. 9/23
	Sustituye la revisión1 (Fecha de revisión: 18/09/2018)

Límites inferior de explosividad	No disponible
Límites superior de explosividad	No disponible
Presión de vapor	No disponible
Densidad de vapor	No disponible
Densidad relativa	0,92
Solubilidad	parcialmente mezclable
Coeficiente de reparto n-octanol/agua	No disponible
Temperatura de auto-inflamación	> 200 °C
Temperatura de descomposición	No disponible
Viscosidad	50 mPA.s
Propiedades explosivas	No disponible
Propiedades comburentes	No disponible

9.2. Otros datos

VOC (Directiva 2010/75/CE) : 70,00 % - 644,00 gr/litro

SECCIÓN 10. Estabilidad y reactividad

10.1. Reactividad

En condiciones de uso normales, no hay particulares peligros de reacción con otras sustancias.

METIL ETIL CETONA

Reacciona con: metales ligeros,oxidantes fuertes.Ataca diferentes tipos de materiales plásticos.Se descompone por efecto del calor.

N-BUTIL ACETATO

Se descompone en contacto con: agua.

ACETATO DE 1-METIL-2-METOXIETILO

Estable en las condiciones normales de uso y almacenamiento.

Con el aire, puede formar lentamente peróxidos, que explotan por aumento de la temperatura.

10.2. Estabilidad química

El producto es estable en las condiciones normales de uso y almacenamiento.

10.3. Posibilidad de reacciones peligrosas

Los vapores pueden formar mezclas explosivas con el aire.

METIL ETIL CETONA

Puede formar peróxidos con: aire,luz,agentes oxidantes fuertes.Riesgo de explosión por contacto con: peróxido de hidrógeno,ácido nítrico,ácido sulfúrico.Puede reaccionar peligrosamente con: agentes oxidantes,triclorometano,álcalis.Forma mezclas explosivas con: aire.

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 2 Fecha de revisión 26/02/2020
PRIMER VIDRIO	Imprimida el 26/02/2020 Pag. N. 10/23 Sustituye la revisión1 (Fecha de revisión: 18/09/2018)

N-BUTIL ACETATO

Riesgo de explosión por contacto con: agentes oxidantes fuertes.Puede reaccionar peligrosamente con: hidróxidos alcalinos,ter-butóxido de potasio.Forma mezclas explosivas con: aire.

Los vapores pueden formar una mezcla explosiva con el aire.

ACETATO DE 1-METIL-2-METOXIETILO

Puede reaccionar violentamente con: sustancias oxidantes,ácidos fuertes,metales alcalinos.

10.4. Condiciones que deben evitarse

Evite el recalentamiento. Evite la acumulación de cargas electrostáticas. Evite cualquier fuente de ignición.

METIL ETIL CETONA

Evitar la exposición a: fuentes de calor.

N-BUTIL ACETATO

Evitar la exposición a: humedad,fuentes de calor,llamas libres.

Evite el contacto con calor, chispas, llamas abiertas y descargas estáticas. Evitar cualquier fuente de ignición.

CARBON NEGRO

Prevenir la exposición a altas temperaturas y llamas abiertas.

ACETATO DE 1-METIL-2-METOXIETILO

El producto puede oxidarse a altas temperaturas. Evitar descargas estáticas. Los vapores inflamables se pueden liberar a altas temperaturas.

10.5. Materiales incompatibles

METIL ETIL CETONA

Incompatible con: oxidantes fuertes,ácidos inorgánicos,amoníaco,cobre,cloroformo.

N-BUTIL ACETATO

Incompatible con: agua,nitratos,oxidantes fuertes,ácidos,álcalis,cinc.

Ácidos fuertes y bases fuertes, agentes oxidantes fuertes.

CARBON NEGRO

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 2 Fecha de revisión 26/02/2020
PRIMER VIDRIO	Imprimida el 26/02/2020 Pag. N. 11/23 Sustituye la revisión1 (Fecha de revisión: 18/09/2018)

Oxidantes fuertes como los cloratos, bromatos y nitratos.

ACETATO DE 1-METIL-2-METOXIETILO

Incompatible con: sustancias oxidantes,ácidos fuertes,metales alcalinos.

Evitar el contacto con materiales oxidantes. Evitar el contacto con: ácidos fuertes. Oxidantes fuertes.

10.6. Productos de descomposición peligrosos

En caso de descomposición térmica o incendio, se pueden liberar gases y vapores potencialmente perjudiciales para la salud.

CARBON NEGRO

El monóxido de carbono, dióxido de carbono, productos de descomposición orgánicos, óxidos o azufre (sulfóxidos) se forman cuando se calienta por encima de la temperatura de descomposición.

SECCIÓN 11. Información toxicológica

En ausencia de datos toxicológicos experimentales sobre el producto, los eventuales peligros para la salud han sido evaluados en base a las propiedades de las sustancias contenidas, según los criterios previstos por la normativa de referencia para su clasificación. Por lo tanto, se debe considerar la concentración de cada sustancia peligrosa eventualmente citada en la secc. 3, para evaluar los efectos toxicológicos derivados de la exposición al producto.

11.1. Información sobre los efectos toxicológicos

Metabolismo, cinética, mecanismo de acción y otras informaciones

ACETATO DE 1-METIL-2-METOXIETILO

La principal vía de entrada es la cutánea, mientras que la respiratoria es menos importante, dada la baja tensión de vapor del producto.

Información sobre posibles vías de exposición

N-BUTIL ACETATO

TRABAJADORES: inhalación; contacto con la piel.

ACETATO DE 1-METIL-2-METOXIETILO

TRABAJADORES: inhalación; contacto con la piel.

Efectos retardados e inmediatos, así como efectos crónicos producidos por una exposición a corto y largo plazo

N-BUTIL ACETATO

En el hombre, los vapores de la sustancia provocan irritación de los ojos y de la nariz. En caso de exposición reiterada, se observa irritación cutánea, dermatosis (con sequedad y agrietamiento de la piel) y queratitis.

ACETATO DE 1-METIL-2-METOXIETILO

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 2
	Fecha de revisión 26/02/2020
PRIMER VIDRIO	Imprimida el 26/02/2020
	Pag. N. 12/23
	Sustituye la revisión1 (Fecha de revisión: 18/09/2018)

Por encima de 100 ppm, se verifica irritación de las mucosas oculares, nasales y orofaríngeas. A 1000 ppm se observan trastornos en el equilibrio e irritación severa de los ojos. Los exámenes clínicos y biológicos practicados en voluntarios expuestos no revelaron anomalías. El acetato produce mayor irritación cutánea y ocular por contacto directo. No se reportan efectos crónicos en el hombre (INCR, 2010).

Efectos interactivos

N-BUTIL ACETATO

Se reporta un caso de intoxicación aguda en un obrero de 33 años durante una operación de limpieza de un tanque con un preparado que contenía xilenos, acetato de butilo y acetato de etilenglicol. El sujeto presentaba irritación conjuntival y del tracto respiratorio superior, somnolencia y trastornos de la coordinación motriz, que desaparecieron en 5 horas. Los síntomas se atribuyen a envenenamiento de xilenos mixtos y acetato de butilo, con un posible efecto sinérgico responsable de los efectos neurológicos. Casos de queratopatía vacuolar se reportan en trabajadores expuestos a una mezcla de vapores de acetato de butilo e isobutanol, pero con incertidumbre sobre la responsabilidad de un solvente particular (INRC, 2011).

TOXICIDAD AGUDA

LC50 (Inhalación) de la mezcla:
No clasificado (ningún componente relevante)
LD50 (Oral) de la mezcla:
No clasificado (ningún componente relevante)
LD50 (Cutánea) de la mezcla:
No clasificado (ningún componente relevante)

METIL ETIL CETONA

LD50 (Oral) 2737 mg/kg Rat

LD50 (Cutánea) 6480 mg/kg Rabbit

LC50 (Inhalación) 23,5 mg/l/8h Rat

ACETATO DE 1-METIL-2-METOXIETILO

LD50 (Oral) 8530 mg/kg Rat

LD50 (Cutánea) > 5000 mg/kg Rat

CARBON NEGRO

LD50 (Oral) > 10000 mg/kg Rat

N-BUTIL ACETATO

Método: equivalente o similar a OCDE 423
Fiabilidad: 2
Especie: Rata (Sprague-Dawley; macho / hembra)
Ruta de exposición: oral
Resultados: DL50 = 12.2 mL / kg pc
Método: equivalente o similar a la OCDE 402
Fiabilidad: 2
Especie: Conejo (blanco de Nueva Zelanda; macho / hembra)
Ruta de exposición: dérmica

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 2 Fecha de revisión 26/02/2020
PRIMER VIDRIO	Imprimida el 26/02/2020 Pag. N. 13/23 Sustituye la revisión1 (Fecha de revisión: 18/09/2018)
Resultados: LD50> 16 mL / kg pc CARBON NEGRO Método: equivalente o similar a la OCDE 401 Fiabilidad: 1 Especie: Rata (Sprague-Dawley; macho / hembra) Ruta de exposición: oral Resultados: DL50> 10000 mg / kg pc <u>CORROSIÓN O IRRITACIÓN CUTÁNEAS</u> La exposición repetida puede provocar sequedad o formación de grietas en la piel. METIL ETIL CETONA Método: OCDE 404 Fiabilidad: 2 Especie: Conejo (Blanco de Nueva Zelanda) Ruta de exposición: dérmica Resultados: no irritante N-BUTIL ACETATO Método: equivalente o similar a la OCDE 404 Fiabilidad: 2 Especie: Conejo (Blanco de Nueva Zelanda) Ruta de exposición: dérmica Resultados: no irritante CARBON NEGRO Método: equivalente o similar a la OCDE 404 Fiabilidad: 1 Especie: Conejo (ruso blanco) Ruta de exposición: dérmica Resultados: no irritante ACETATO DE 1-METIL-2-METOXIETILO Método: equivalente o similar a la OCDE 404 Fiabilidad: 2 Especie: Conejo (Blanco de Nueva Zelanda) Ruta de exposición: dérmica Resultados: no irritante <u>LESIONES OCULARES GRAVES O IRRITACIÓN OCULAR</u> Provoca irritación ocular grave METIL ETIL CETONA Método: equivalente o similar a la OCDE 405 Fiabilidad: 2 Especie: Conejo (Albino) Ruta de exposición: ocular Resultados: Categoría 2, irritante N-BUTIL ACETATO	

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 2 Fecha de revisión 26/02/2020
PRIMER VIDRIO	Imprimida el 26/02/2020 Pag. N. 14/23 Sustituye la revisión1 (Fecha de revisión: 18/09/2018)

Método: OCDE 405
Fiabilidad: 2
Especie: Conejo (Blanco de Nueva Zelanda)
Ruta de exposición: ocular
Resultados: no irritante

CARBON NEGRO

Método: OCDE 405
Fiabilidad: 1
Especie: Conejo (Blanco de Nueva Zelanda)
Ruta de exposición: ocular
Resultados: no irritante

ACETATO DE 1-METIL-2-METOXIETILO

Método: equivalente o similar a la OCDE 405
Fiabilidad: 2
Especie: Conejo (Blanco de Nueva Zelanda)
Ruta de exposición: ocular
Resultados: no irritante

SENSIBILIZACIÓN RESPIRATORIA O CUTÁNEA

Sensibilizante para la piel

CARBON NEGRO

Método: OCDE 406
Fiabilidad: 1
Especie: conejillo de indias (Dunkin-Hartley; hembra)
Ruta de exposición: dérmica
Resultados: no sensibilizante

Sensibilización cutánea
METIL ETIL CETONA

Método: OCDE 406
Fiabilidad: 1
Especie: conejillo de indias (Dunkin-Hartley; hembra)
Ruta de exposición: dérmica
Resultados: no sensibilizante

ACETATO DE 1-METIL-2-METOXIETILO

Método: equivalente o similar a la OCDE 406
Fiabilidad: 2
Especie: conejillo de indias (Dunkin-Hartley; macho / hembra)
Ruta de exposición: dérmica
Resultados: no sensibilizante

MUTAGENICIDAD EN CÉLULAS GERMINALES

No responde a los criterios de clasificación para esta clase de peligro

METIL ETIL CETONA

Método: equivalente o similar a la prueba in vitro OECD 471

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 2 Fecha de revisión 26/02/2020
PRIMER VIDRIO	Imprimida el 26/02/2020 Pag. N. 15/23 Sustituye la revisión1 (Fecha de revisión: 18/09/2018)

Fiabilidad: 2
Especie: S. typhimurium
Resultados: Negativo
Método: equivalente o similar a la prueba in vivo 474 de la OCDE
Fiabilidad: 2
Especie: Ratón (CD-1; macho / hembra)
Ruta de exposición: intraperitoneal
Resultados: Negativo

N-BUTIL ACETATO

Método: equivalente o similar a la prueba in vitro OECD 471
Fiabilidad: 2
Especie: S. typhimurium, E. Coli
Resultados: Negativo con y sin activación metabólica.

Método: OECD 474-test in vivo
Fiabilidad: 2
Especie: Ratón (NMRI; macho / hembra)
Ruta de exposición: oral
Resultados: Negativo

CARBON NEGRO

Método: prueba in vitro de la OCDE 471
Fiabilidad: 1
Especie: S. typhimurium
Resultados: Negativo con y sin activación metabólica.
Método: no indicado - prueba in vivo
Fiabilidad: 1
Especie: Rata (Fischer 344; hembra)
Ruta de exposición: oral
Resultados: Negativo

ACETATO DE 1-METIL-2-METOXIETILO

Método: equivalente o similar a la prueba in vitro de la OCDE 471
Fiabilidad: 1
Especie: Salmonella typhimurium
Resultados: Negativo

CARCINOGENICIDAD

No responde a los criterios de clasificación para esta clase de peligro

ACETATO DE 1-METIL-2-METOXIETILO

Método: directriz 453 de la OCDE
Fiabilidad: 1
Especie: Rata (Fischer 344; macho / hembra)
Ruta de exposición: inhalación (vapores)
Resultados: NOEL 300 ppm

TOXICIDAD PARA LA REPRODUCCIÓN

No responde a los criterios de clasificación para esta clase de peligro

Efectos adversos sobre la función sexual y la fertilidad
METIL ETIL CETONA

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 2 Fecha de revisión 26/02/2020
PRIMER VIDRIO	Imprimida el 26/02/2020 Pag. N. 16/23 Sustituye la revisión1 (Fecha de revisión: 18/09/2018)

Método: equivalente o similar a la OCDE 416
Fiabilidad: 2
Especie: Rata (Wistar; macho / hembra)
Ruta de exposición: oral
Resultados: NOAEL (fertilidad) 10 000 mg / L

N-BUTIL ACETATO

Método: OCDE 416
Fiabilidad: 1
Especie: Rata (Sprague-Dawley; macho / hembra)
Ruta de exposición: inhalación (vapores)
Resultados: Negativo, NOAEC (fertilidad) = 750 ppm

ACETATO DE 1-METIL-2-METOXIETILO

Método: directriz 416 de la OCDE
Fiabilidad: 1
Especie: Rata (Sprague-Dawley; macho / hembra)
Ruta de exposición: inhalación (vapores)
Resultados: NOAEL 300 ppm

Efectos adversos sobre el desarrollo de los descendientes
METIL ETIL CETONA

Método: equivalente o similar a la OCDE 414
Fiabilidad: 1
Especie: Rata (Sprague-Dawley)
Ruta de exposición: inhalación
Resultados: NOAEC (desarrollo) ca. 1 002 ppm

N-BUTIL ACETATO

Método: equivalente o similar a la OCDE 414
Fiabilidad: 1
Especie: Rata (Sprague-Dawley)
Ruta de exposición: inhalación (vapores)
Resultados: Positivo, NOAEC (desarrollo) = 1500 ppm

ACETATO DE 1-METIL-2-METOXIETILO

Método: equivalente o similar a la OCDE 414
Fiabilidad: 1
Especie: Rata (Sprague-Dawley)
Ruta de exposición: inhalación
Resultados: NOAEL 500 ppm

TOXICIDAD ESPECÍFICA EN DETERMINADOS ÓRGANOS (STOT) - EXPOSICIÓN ÚNICA

Puede provocar somnolencia o vértigo

METIL ETIL CETONA

Según los datos disponibles y a través del juicio de expertos, la sustancia se clasifica en la clase de toxicidad de órganos diana para exposición única.

N-BUTIL ACETATO

Según los datos disponibles y a través del juicio de expertos, la sustancia se clasifica en la clase de toxicidad de órganos diana para exposición única.

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 2 Fecha de revisión 26/02/2020
PRIMER VIDRIO	Imprimida el 26/02/2020 Pag. N. 17/23 Sustituye la revisión1 (Fecha de revisión: 18/09/2018)

CARBON NEGRO

Según los datos disponibles y mediante el juicio de expertos, la sustancia no está clasificada en la clase de toxicidad de órganos diana para exposición única.

ACETATO DE 1-METIL-2-METOXIETILO

Según los datos disponibles y a través del juicio de expertos, la sustancia se clasifica en la clase de toxicidad de órganos diana para exposición única.

Determinados órganos
METIL ETIL CETONA

Sistema nervioso central

N-BUTIL ACETATO

Sistema nervioso central

ACETATO DE 1-METIL-2-METOXIETILO

Sistema nervioso central

Vía de exposición
ACETATO DE 1-METIL-2-METOXIETILO

Oral

TOXICIDAD ESPECÍFICA EN DETERMINADOS ÓRGANOS (STOT) - EXPOSICIÓN REPETIDA

No responde a los criterios de clasificación para esta clase de peligro

METIL ETIL CETONA

Método: equivalente o similar a la OCDE 413
Fiabilidad: 1
Especie: Rata (Fischer 344; macho / hembra)
Ruta de exposición: inhalación (vapores)
Resultados: NOAEC 5 041 ppm

N-BUTIL ACETATO

Método: EPA OTS 798.2650
Fiabilidad: 2
Especie: Rata (Sprague-Dawley; macho / hembra)
Ruta de exposición: oral
Resultados: NOAEL = 125 mg / kg pc / día
Método: EPA OTS 798.2450
Fiabilidad: 1
Especie: Rata (Sprague-Dawley; macho / hembra)
Ruta de exposición: inhalación (vapores)
Resultados: Negativo, NOAEC = 500 ppm

CARBON NEGRO

Método: equivalente o similar a la OCDE 476
Fiabilidad: 1

Especie: rata, ratón, hámster (F344, B6C3F1, F1B dorado sirio; hembras)
Ruta de exposición: inhalación (aerosol)
Resultados: Negativo

ACETATO DE 1-METIL-2-METOXIETILO

Método: Directiva 422 de la OCDE
Fiabilidad: 2
Especie: Rata (Crj: CD (SD); macho / hembra)
Ruta de exposición: oral
Resultados: NOAEL 1000 mg / kg / día
Método: directriz 453 de la OCDE
Fiabilidad: 1
Especie: Rata (Fischer 344; macho / hembra)
Ruta de exposición: inhalación (vapores)
Resultados: NOEL 300 ppm
Método: equivalente o similar a la OCDE 410
Fiabilidad: 1
Especie: Conejo (blanco de Nueva Zelanda; macho / hembra)
Ruta de exposición: dérmica
Resultados: NOAEL> 1000 mg / kg pc / día

PELIGRO POR ASPIRACIÓN

No responde a los criterios de clasificación para esta clase de peligro

SECCIÓN 12. Información ecológica

Utilizar según las buenas prácticas de trabajo, evitando la dispersión del producto en el ambiente. Advertir a las autoridades competentes si el producto ha entrado en contacto con cursos de agua o si ha contaminado el suelo o la vegetación.

12.1. Toxicidad

N-BUTIL ACETATO	
LC50 - Peces	18 mg/l/96h
EC50 - Crustáceos	44 mg/l/48h
EC50 - Algas / Plantas Acuáticas	397 mg/l/72h
EC10 Algas / Plantas Acuáticas	196 mg/l/72h
NOEC crónica algas / plantas acuáticas	196 mg/l
CARBON NEGRO	
EC50 - Crustáceos	5600 mg/l/48h

12.2. Persistencia y degradabilidad

METIL ETIL CETONA
Rápidamente degradable en agua, 60% en 14 días.
N-BUTIL ACETATO
Fácilmente degradable en agua, 83% en 28 días.
ACETATO DE 1-METIL-2-METOXIETILO
Rápidamente biodegradable, del 70.5% al 93.4% en 45 días.

METIL ETIL CETONA

Solubilidad en agua	> 10000 mg/l
Rápidamente degradable	
POLI(HEXAMETILEN DIISOCIANATO)	
Solubilidad en agua	0,1 - 100 mg/l
Degradabilidad: dato no disponible	
ACETATO DE 1-METIL-2-METOXIETILO	
Solubilidad en agua	> 10000 mg/l
Rápidamente degradable	
N-BUTIL ACETATO	
Solubilidad en agua	1000 - 10000 mg/l

12.3. Potencial de bioacumulación

METIL ETIL CETONA	
Coeficiente de distribución: n-octanol/agua	0,3
POLI(HEXAMETILEN DIISOCIANATO)	
Coeficiente de distribución: n-octanol/agua	5,54
BCF	367,7
ACETATO DE 1-METIL-2-METOXIETILO	
Coeficiente de distribución: n-octanol/agua	1,2
N-BUTIL ACETATO	
Coeficiente de distribución: n-octanol/agua	2,3
BCF	15,3

12.4. Movilidad en el suelo

POLI(HEXAMETILEN DIISOCIANATO)	
Coeficiente de distribución: suelo/agua	7,3
N-BUTIL ACETATO	
Coeficiente de distribución: suelo/agua	< 3

12.5. Resultados de la valoración PBT y mPmB

Sobre la base de los datos disponibles, el producto no contiene sustancias PBT o vPvB en porcentaje superior al 0,1%.

12.6. Otros efectos adversos

Información no disponible.

SECCIÓN 13. Consideraciones relativas a la eliminación

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 2
	Fecha de revisión 26/02/2020
PRIMER VIDRIO	Imprimida el 26/02/2020
	Pag. N. 20/23
	Sustituye la revisión1 (Fecha de revisión: 18/09/2018)

13.1. Métodos para el tratamiento de residuos

Reutilizar si es posible. Los deshechos del producto tienen que considerarse especialmente peligrosos. La peligrosidad de los residuos que contiene en parte este producto debe valorarse en función de las disposiciones legislativas vigentes.
La eliminación debe encargarse a una sociedad autorizada para la gestión de basuras, según cuanto dispuesto por la normativa nacional y eventualmente local.
El transporte de residuos puede estar sujeto al ADR.
EMBALAJES CONTAMINADOS
Los embalajes contaminados deben enviarse a la recuperación o eliminación según las normas nacionales sobre la gestión de residuos.

CARBON NEGRO
El producto puede quemarse en plantas de incineración adecuadas o desecharse en un vertedero adecuado de acuerdo con las normas emitidas por las autoridades federales, provinciales, estatales y locales competentes.

ACETATO DE 1-METIL-2-METOXIETILO
Este producto, cuando se elimina en su estado no utilizado y no contaminado, debe tratarse como desecho peligroso de acuerdo con la Directiva CE 91/689 / CEE. Las prácticas de eliminación deben cumplir con todas las leyes nacionales y provinciales y las leyes locales o locales que rigen los desechos peligrosos. Se puede requerir una evaluación adicional para materiales usados, contaminados y residuales. No descargar en alcantarillas, en el suelo o en ningún cuerpo de agua.

SECCIÓN 14. Información relativa al transporte

14.1. Número ONU

ADR / RID, IMDG, 1866
IATA:

14.2. Designación oficial de transporte de las Naciones Unidas

ADR / RID: RESIN SOLUTION
IMDG: RESIN SOLUTION
IATA: RESIN SOLUTION

14.3. Clase(s) de peligro para el transporte

ADR / RID: Clase: 3 Etiqueta: 3
IMDG: Clase: 3 Etiqueta: 3
IATA: Clase: 3 Etiqueta: 3



14.4. Grupo de embalaje

ADR / RID, IMDG, III
IATA:

14.5. Peligros para el medio ambiente

ADR / RID: NO

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 2 Fecha de revisión 26/02/2020
PRIMER VIDRIO	Imprimida el 26/02/2020 Pag. N. 21/23 Sustituye la revisión1 (Fecha de revisión: 18/09/2018)

IMDG: NO
IATA: NO

14.6. Precauciones particulares para los usuarios

ADR / RID:	HIN - Kemler: 30	Cantidades Limitadas: 5 L	Código de restricción en túnel: (D/E)
IMDG:	Disposición Especial: - EMS: F-E, <u>S-E</u>	Cantidades Limitadas: 5 L	
IATA:	Cargo:	Cantidad máxima: 220 L	Instrucciones embalaje: 366
	Pass.:	Cantidad máxima: 60 L	Instrucciones embalaje: 355
	Instrucciones especiales:	A3	

14.7. Transporte a granel con arreglo al anexo II del Convenio MARPOL y el Código IBC

Información no pertinente.

SECCIÓN 15. Información reglamentaria

15.1. Reglamentación y legislación en materia de seguridad, salud y medio ambiente específicas para la sustancia o la mezcla

Categoría
Seveso - Directivo
2012/18/CE: P5c

Restricciones relativas al producto o a las sustancias contenidas según el anexo XVII Reglamento (CE) 1907/2006

Producto
Punto 3 - 40

Sustancias en Candidate List (Art. 59 REACH)

Sobre la base de los datos disponibles, el producto no contiene sustancias SVHC en porcentaje superior al 0,1%.

Sustancias sujetas a autorización (Anexo XIV REACH)

Ninguna

Sustancias sujetas a obligación de notificación de exportación Reg. (CE) 649/2012:

Ninguna

Sustancias sujetas a la Convención de Rotterdam:

Ninguna

Sustancias sujetas a la Convención de Estocolmo:

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 2
	Fecha de revisión 26/02/2020
PRIMER VIDRIO	Imprimida el 26/02/2020
	Pag. N. 22/23
	Sustituye la revisión1 (Fecha de revisión: 18/09/2018)

Ninguna

Controles sanitarios

Los trabajadores expuestos a este agente químico no deben ser sometidos a la vigilancia sanitaria, siempre y cuando los resultados de la evaluación de los riesgos demuestren que existe sólo un moderado riesgo para la seguridad y la salud de los trabajadores y que las medidas previstas por la directiva 98/24/CE estén siendo respetadas y sean suficientes para reducir el riesgo.

15.2. Evaluación de la seguridad química

No se ha realizado una evaluación de seguridad química para la mezcla/las sustancias indicadas en la sección 3.

SECCIÓN 16. Otra información

Texto de las indicaciones de peligro (H) citadas en la secciones 2-3 de la ficha:

Flam. Liq. 2	Líquidos inflamables, categoría 2
Flam. Liq. 3	Líquidos inflamables, categoría 3
Eye Irrit. 2	Irritación ocular, categoría 2
Skin Sens. 1	Sensibilización cutánea, categoría 1
STOT SE 3	Toxicidad específica en determinados órganos - exposiciones única, categoría 3
H225	Líquido y vapores muy inflamables.
H226	Líquidos y vapores inflamables.
H319	Provoca irritación ocular grave.
H317	Puede provocar una reacción alérgica en la piel.
H336	Puede provocar somnolencia o vértigo.
EUH066	La exposición repetida puede provocar sequedad o formación de grietas en la piel.
EUH204	Contiene isocianatos. Puede provocar una reacción alérgica.

- LEYENDA:
- ADR: Acuerdo europeo para el transporte de las mercancías peligrosas por carretera
 - CAS NUMBER: Número del Chemical Abstract Service
 - CE50: Concentración que tiene efecto sobre el 50 % de la población sometida a prueba
 - CE NUMBER: Número identificativo en ESIS (archivo europeo de las sustancias existentes)
 - CLP: Reglamento CE 1272/2008
 - DNEL: Nivel derivado sin efecto
 - EmS: Emergency Schedule
 - GHS: Sistema armonizado global para la clasificación y el etiquetado de los productos químicos
 - IATA DGR: Reglamento para el transporte de mercancías peligrosas de la Asociación internacional de transporte aéreo
 - IC50: Concentración de inmovilización del 50 % de la población sometida a prueba
 - IMDG: Código marítimo internacional para el transporte de mercancías peligrosas
 - IMO: International Maritime Organization
 - INDEX NUMBER: Número identificativo en el anexo VI del CLP
 - LC50: Concentración letal 50 %
 - LD50: Dosis letal 50 %
 - OEL: Nivel de exposición ocupacional
 - PBT: Persistente, bioacumulable y tóxico según el REACH
 - PEC: Concentración ambiental previsible
 - PEL: Nivel previsible de exposición
 - PNEC: Concentración previsible sin efectos
 - REACH: Reglamento CE 1907/2006
 - RID: Reglamento para el transporte internacional de mercancías peligrosas por ferrocarril
 - TLV: Valor límite de umbral
 - TLV VALOR MÁXIMO: Concentración que no se debe superar en ningún momento de la exposición laboral.

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 2 Fecha de revisión 26/02/2020
PRIMER VIDRIO	Imprimida el 26/02/2020 Pag. N. 23/23 Sustituye la revisión1 (Fecha de revisión: 18/09/2018)

- TWA STEL: Límite de exposición a corto plazo
- TWA: Límite de exposición media ponderada
- VOC: Compuesto orgánico volátil
- vPvB: Muy persistente y muy bioacumulable según el REACH
- WGK: Wassergefährdungsklassen (Deutschland).

BIBLIOGRAFÍA GENERAL:

1. Reglamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Reglamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Reglamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Reglamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Reglamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Reglamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Reglamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Reglamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Reglamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Reglamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Reglamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Reglamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Reglamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Reglamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Reglamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 16. Reglamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sitio web IFA GESTIS
 - Sitio web Agencia ECHA
 - Banco de datos de modelos de SDS de sustancias químicas - Ministerio de Salud e Instituto Superior de Sanidad

Nota para el usuario:

La información contenida en esta ficha se basa en los conocimientos disponibles hasta la fecha de la última versión. El usuario debe cerciorarse de la idoneidad y completeza de la información en lo que se refiere al específico uso del producto.

Este documento no debe ser interpretado como garantía de alguna propiedad específica del producto.

Visto que la utilización del producto no puede ser controlada directamente por nosotros, será obligación del usuario respetar, bajo su responsabilidad, las leyes y las disposiciones vigentes en lo que se refiere a higiene y seguridad. No se asumen responsabilidades por usos inadecuados.

Ofrezca una adecuada formación al personal encargado del uso de productos químicos.

La clasificación del producto se basa en los métodos de cálculo previstos en el Anexo I de la CLP, a menos que se especifique lo contrario en las secciones 11 y 12.

Los métodos de evaluación de las propiedades químico-físicas se indican en la sección 9.

Modificaciones con respecto a la revisión precedente:

Han sido realizadas variaciones en las siguientes secciones:

01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.